



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S. "E.CARUSO"

NAIS142004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S. "E.CARUSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **06/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2022** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 91** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 191** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 199** Attività previste in relazione al PNSD
- 201** Valutazione degli apprendimenti
- 207** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 224** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 235** Modello organizzativo
- 242** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 244** Reti e Convenzioni attivate
- 249** Piano di formazione del personale docente
- 250** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore Enrico Caruso di Napoli si compone di due punti di erogazione del servizio: la sede centrale, ubicata attualmente in Via San Giovanni De Matha, 8 (quartiere Poggioreale) e fino al febbraio 2009 in Traversa Privata Filippo Maria Briganti 2 (quartiere San Carlo all'Arena), e la sezione staccata operante presso il Centro Penitenziario di Secondigliano (CPS), che vede in media ogni anno scrutinati a giugno circa 200 dei 350 studenti iscritti, con evidenti e peculiari esigenze.

A causa della sua vecchia e nuova ubicazione, la sede centrale ha come bacino di utenza i quartieri di:

- Vicaria-Poggioreale-Mercato-Pendino
- Stella-San Carlo all' Arena (in parte), Secondigliano e Scampia e alcuni comuni della zona orientale come ad esempio Arzano, Casoria, Casavatore.

Si tratta di zone caratterizzate da molteplici carenze, in cui spesso al degrado urbanistico si associa un degrado economico e sociale, contrassegnato dalla scarsa presenza di insediamenti industriali, dal lavoro nero, dalla disoccupazione e dall'inoccupazione, dall'emarginazione e, talvolta, dalla contiguità con la criminalità organizzata, che nel degrado e nell'inerzia trova la propria linfa.

Anche le agenzie culturali (cinema, teatri, biblioteche) risultano scarsamente presenti. Le famiglie di provenienza degli alunni sono generalmente caratterizzate da una certa povertà culturale: per il 45,5% dei genitori la fine della scuola dell'obbligo ha coinciso con la fine del percorso di istruzione ed il 14,0% è fermato ad una qualifica professionale; solo il 30,5% ha conseguito il diploma, mentre i laureati sono meno del 5% .

Anche i livelli di reddito delle famiglie non appaiono complessivamente elevati (circa il 50% delle famiglie degli studenti chiede ogni anno il contributo a parziale rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo; e quasi il 10 % delle famiglie degli alunni frequentanti dichiara ogni anno reddito zero), pur nella varietà degli impieghi: le famiglie appartengono innanzitutto al mondo degli operai (ca. 30% dei padri e 10% delle madri) e degli impiegati (ca. 30% dei padri e 10% delle madri); una percentuale statisticamente rilevante pratica il commercio (quasi il 12% dei padri e il 4% delle madri), così come una buona fetta dei genitori risulta titolare di piccole imprese (quasi il 14% dei padri e il 4% delle madri), spesso a conduzione familiare; pochi i liberi professionisti (5,5% dei padri).



Molti purtroppo i lavoratori saltuari (il 5,0% delle madri) e i disoccupati (il 10% dei padri); moltissimi gli inoccupati (il 66% delle madri).

Il contesto favorisce l'insorgere naturale di fenomeni che, se non dominati e corretti, spingono i giovani ai margini della legalità, bloccandoli nelle secche del lavoro nero, della disoccupazione, dell'emarginazione: in alcuni casi si può arrivare anche a episodi di vicinanza e contiguità con la criminalità organizzata, e quasi sempre ne deriva una più o meno profonda demotivazione nei confronti dello studio. Così le differenze tra gli allievi, se pure in qualche caso sono riscontrabili in termini di reddito, assai raramente lo sono in termini di comportamenti: anche se diverse sono le manifestazioni del disagio personale e sociale, gli atteggiamenti degli studenti risultano spesso accomunati dall'inconsapevole adesione ai modelli culturali e ai codici di condotta peculiari dei quartieri in cui i ragazzi e le loro famiglie vivono. In tale contesto per ancora molti genitori la scuola, più che un luogo di formazione culturale e acquisizione di competenze professionali, rappresenta per lo più un modo per tenere i propri ragazzi lontano dalla strada; anche se l'aspirazione al "titolo di studio" continua ad essere forte (oltre il 90% dei genitori dichiara di acquistare in parte o in tutto il corredo di libri scolastici).

In maniera speculare per molti allievi la scuola è innanzitutto un luogo di aggregazione, e solo in via secondaria (quasi il 60% degli studenti dichiara di non studiare più di due ore al giorno, mentre solo il 4% degli studenti dichiara di superare le 4 ore) il luogo della speranza in un futuro migliore. A partire dalla fine degli anni Novanta e per circa un decennio, la Sede Centrale dell'Istituto ha conosciuto una grave crisi, passando dai circa 1300 studenti dell'a.s. 2001/02 ai 447 dell'a.s. 2009/10, complice anche un trasferimento di sede occorso durante l'a.s. 2008/09. La scuola ha però saputo reagire mettendo in campo un'azione complessa tesa ad innalzare gli standard di apprendimento finali, arricchendo e potenziando l'offerta formativa, innovando nella gestione e nell'erogazione della didattica e puntando alla personalizzazione dei percorsi formativi, con continue azioni di monitoraggio e molteplici attività di recupero. Un incoraggiante riscontro positivo della bontà della strada intrapresa giunge dal progressivo aumento delle iscrizioni, grazie soprattutto alle iscrizioni alle classi prime, che, dopo un periodo di costante flessione, sembra essersi collocato in maniera stabile ampiamente al di sopra delle duecento unità. Altro segnale positivo, anche se di altra natura, è quello rappresentato dall'andamento dei tassi di insuccesso formativo degli studenti (diminuzione del tasso di dispersione e non ammissione alla classe successiva) nell'ultimo triennio: Anche i risultati a distanza sembrano incoraggiare le scelte che la scuola sta compiendo: Eduscopio.it, il portale della Fondazione Agnelli che valuta la qualità di 4.400 licei e istituti tecnici in tutta Italia, sulla base della loro capacità di preparare e orientare gli studenti agli studi universitari, nell'elaborare la classifica degli istituti tecnici economici della città di Napoli, collocava l'Istituto "Enrico Caruso" al primo posto per l'anno 2015 e al secondo per l'anno 2016 e per l'anno 2018. Dal corrente anno



L'indagine di Eduscopio.it si è allargata a comprendere anche l'Indice di Occupazione (la percentuale di coloro che hanno lavorato almeno 6 mesi entro i primi due anni dal conseguimento del diploma, su coloro che NON si sono immatricolati all'università: occupati+sottoccupati+altro) e l'Indice di coerenza tra studi fatti e lavoro trovato (la percentuale di diplomati che a 2 anni dal diploma lavorano e hanno una qualifica professionale perfettamente in linea con il titolo di studio conseguito. In queste nuove classifiche l'ITE "Enrico Caruso" compare solo al 59° posto su 80 scuole recensite (19° su 27 istituti nel raggio di 10 km. da Napoli) per l'Indice di Occupazione, mentre risale al 20° posto (6° su 27 istituti nel raggio di 10 km. da Napoli) nell'Indice di coerenza tra studi fatti e lavoro trovato.

Nonostante gli innegabili progressi compiuti, anche relativamente agli obiettivi di servizio del PON (riduzione della percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente al 10%; riduzione della percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in lettura al 20%), la strada da percorrere è ancora lunga: al termine dell'anno scolastico la media di non promossi e dispersi nelle classi prime, decreta una lieve diminuzione dell'indice annuale. Le difficoltà sono leggibili anche attraverso i dati delle annuali rilevazioni INVALSI sugli apprendimenti nelle classi seconde della scuola secondaria. Innegabili sono i segnali di progresso rispetto agli anni precedenti: nelle prove di Italiano i nostri studenti si collocano ad un livello pari o superiore a quello raggiunto dagli altri Istituti Tecnici e di gran lunga superiore a quello di altre scuole con identico indice economico-sociale-culturale, lasciando nei primi due livelli per apprendimento una percentuale di studenti inferiori alle medie campane, meridionali e nazionali. I risultati in matematica continuano però ad essere assai insoddisfacenti e la percentuale di studenti che popolano i primi due livelli di apprendimento in numeracy continua ad essere troppo elevata.

La sezione staccata operante presso il Centro Penitenziario di Secondigliano, istituita nell'a.s. 1996/7, con i suoi circa trecentocinquanta iscritti e duecento scrutinati all'anno, rappresenta la più grande realtà di istruzione carceraria del Meridione ed una delle più grandi di tutta Italia. La sua offerta formativa costituisce parte integrante ed essenziale del programma di recupero e di trattamento rieducativo dei detenuti previsto dall'art. 27 della Costituzione Italiana e dal "Nuovo regolamento penitenziario" (D.P.R. 230 del 30/06/2000), diretto a promuovere un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo a una costruttiva partecipazione sociale.

I tratti peculiari della Sezione Staccata penitenziaria sono di per sé evidenti e del tutto particolari: gli studenti palesano una straordinaria urgenza di moltiplicare i propri impegni scolastici in orario extracurricolare, così da riempire da un lato l'enorme quantità di tempo di cui dispongono e da



rinforzare dall'altro le proprie competenze di base, frutto di un percorso di istruzione cominciato spesso in età assai tarda e portato avanti di sovente in maniera discontinua e accidentata. Ai numerosi detenuti che riescono a frequentare con la necessaria regolarità i nostri corsi istituzionali fanno però da contraltare i molti che o sono costretti ad abbandonarli per l'oggettiva difficoltà di far collimare l'impegno scolastico con i molteplici obblighi della vita carceraria (processi, traduzioni, trasferimenti di reparto, attività lavorative, colloqui con le famiglie, problemi di salute, ecc...) o rimangono del tutto al di fuori dei percorsi di istruzione. A tutti l'Istituto cerca di offrire un'ampia ventaglio di proposte extracurricolari, per fortificare i primi nella propria scelta e nel proprio percorso di istruzione, e per consentire ai secondi di recuperare competenze di base ai fini del rientro nei percorsi di istruzione e formazione o di migliorare i livelli di competenza ai fini di una possibile occupazione in occasione del loro reinserimento nella vita civile.

L'OFFERTA FORMATIVA SEDE CENTRALE

Per quanto riguarda la Sede Centrale, dall' a.s. 2010/11, in seguito alla Riforma dell'Istruzione Tecnica (D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88), l'Istituto Tecnico Commerciale Enrico Caruso risulta convertito in Istituto Tecnico Economico Enrico Caruso.

Pertanto nell' a.s. 2014/15, con la messa a regime della Riforma, ai tradizionali corsi si sono sostituiti integralmente i nuovi indirizzi di:

A. Amministrazione, finanza e marketing.

Al termine del biennio comune, a partire dalle classi terze dell'a.s. 2012/13, gli studenti possono continuare nel percorso Amministrazione, finanza e marketing oppure optare per l'articolazione Sistemi informativi aziendali o per l'articolazione Relazioni internazionali per il marketing

B. Turismo

A partire dall'anno scolastico 2021/22 nel nostro istituto è stato istituito un nuovo percorso di studio

C. Liceo socio economico

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 nel nostro istituto è stato istituito l'indirizzo di studio

D. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale



SEZIONE STACCATA OPERANTE PRESSO IL CPS

Nell'a.s. 2014/15 , per effetto del DPR 29 ottobre 2012, n. 263, e secondo le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (art.11, comma 10, D.P.R 263/2012) dell' 8 aprile 2014, la riforma delle superiori ha toccato anche l'istruzione degli adulti. Attualmente presso il CPS al tradizionale Tecnico Economico ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing si è affiancato anche una sezione di Professionale, Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

Pertanto l'offerta formativa della sezione staccata si compone di:

A. Amministrazione, finanza e marketing.

Al termine del biennio comune, gli studenti possono continuare solo nel percorso Amministrazione, finanza e marketing

B. Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

SEDE CENTRALE CORSO SERALE

A partire dall' a.s. 2020/21 presso l'ISIS Caruso è attivo un corso di studio serale per l'indirizzo Amministrazione finanza e marketing , articolazione Sistemi informativi aziendali , un corso di studio per l'indirizzo Turismo ed un corso di studio per l'indirizzo Servizi per l'enogastronomia alberghiera di cucina e sala bar.

L' Offerta formativa del corso serale per adulti si compone dei seguenti indirizzi:

A. Amministrazione finanza e marketing: Sistemi informativi aziendali

B. Turismo

C. Servizi per l'enogastronomia alberghiera di cucina e sala bar.

D. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

L'ISIS "E. Caruso" articola il proprio orario su cinque giorni settimanali.

Il nostro Istituto per l'anno scolastico 2023-24 si potrà fregiare del privilegio di attivare una classe (unica in Campania) in sperimentazione quadriennale dell'indirizzo professionale per i servizi socio sanitari. Il percorso di studio di quattro anni , consente allo studente di acquisire un diploma piuttosto facile da sfruttare nel mondo del lavoro , grazie alle



particolari competenze che si acquisiscono al termine del percorso. Si tratta infatti di competenze che servono anzitutto per rilevare i bisogni delle persone, delle comunità e/o del territorio, da un punto di vista socio-educativo e sanitario.

Gli sbocchi lavorativi che il diploma professionale per i servizi socio sanitari offre sono parecchi, perché si può operare in tante realtà diverse del settore socio-sanitario. Si può essere assunti in tutte quelle strutture in cui è necessario organizzare progetti ed interventi a favore di persone svantaggiate e bisognose: quindi nelle strutture per disabili, nei centri diurni, nelle comunità per minori (come operatore di supporto), nell'ambito di interventi e progetti rivolti a stranieri, nelle comunità di recupero, nelle residenze sanitarie e nelle case di riposo.

Se invece l'obiettivo è andare avanti con gli studi, proseguimento ideale della formazione in servizi socio sanitari possono essere i corsi di laurea in scienze umane (come psicologia, sociologia, scienze della formazione) oppure quelli in professioni sanitarie (ad esempio logopedia, fisioterapia, scienze infermieristiche, tecnico della riabilitazione psichiatrica e psico-sociale).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S. "E.CARUSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS142004
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI DE MATHA, 8 NAPOLI 80141 NAPOLI
Telefono	0817516731
Email	NAIS142004@istruzione.it
Pec	NAIS142004@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO SCIENZE UMANE-CARUSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	NAPM14201G
Indirizzo	- NAPOLI
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	39

IST PROF. CARUSO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	NARC142013
Indirizzo	- NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	23

IST PROFESSIONALE SERALE CARUSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	NARC14250B
Indirizzo	- NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ITC(SS)E.CARUSO-NAPOLI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD14201A
Indirizzo	VIA ROMA VERSO SCAMPIA - SECONDIGLIANO NAPOLI 80100 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -



TRIENNIO

Totale Alunni 330

ITC E.CARUSO-NAPOLI- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice NATD14202B

Indirizzo VIA SAN GIOVANNI DE MATHA, 8 NAPOLI 80141
NAPOLI

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 815

ITC E TURISTICO " CARUSO " (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice NATD14252R

Indirizzo - NAPOLI

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- TURISMO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Approfondimento

L'Istituto Statale di Istruzione superiore "Enrico Caruso" di Napoli rappresenta una solida realtà formativa per l'utenza sia del contesto territoriale in cui opera, sia per quella proveniente da zone ad esso limitrofe. Grazie alle competenze maturate nelle attività di Educazione degli Adulti del CPS, in coerenza con l'orientamento ministeriale che prevede l'apertura delle scuole al territorio anche nelle ore pomeridiane e serali, il nostro Istituto, ha ottenuto l'istituzione, a partire dall'A.S. 2020/21, di un corso serale per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing articolazione: Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; rivolto a giovani (maggioresenni), adulti, occupati e non, casalinghe, cittadini stranieri, ecc. Per l'anno scolastico 2021/22 l'ISIS CARUSO, per ampliare la propria offerta formativa, ha istituito un nuovo indirizzo di studio per il corso diurno ed uno per il corso serale. Per il corso di studio diurno è stato istituito l'indirizzo di studi del Liceo delle scienze umane con opzione economico sociale e per il corso serale è stato istituito l'indirizzo di studio Alberghiero. Dall'anno scolastico 2022-23 l'ISIS Caruso ha avuto, anche, il corso professionale dell'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale che ha l'intento di formare una figura professionale capace di inserirsi, con autonome responsabilità, sia nel variegato panorama del terzo settore, sia come dipendente di strutture sociali già operanti sul territorio di riferimento, sia come membro di organizzazioni private al servizio della Comunità. Le competenze specifiche acquisite, nel corso del quinquennio, in campo sanitario, psicologico, sociologico e giuridico - economico, ne fanno una figura capace di programmare e realizzare interventi mirati alle esigenze delle utenze tradizionali, come famiglie, minori, anziani, disabili, ma anche delle nuove e più problematiche emergenze, come immigrati e altre categorie di disagio sociale. Sbocchi lavorativi e formativi:

- attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere
- organizzazione e realizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari
- promozione attiva alla salute e al benessere fisico, psichico e sociale della persona
- prosecuzione degli studi a livello universitario in tutti i corsi di laurea e in particolare nei corsi di Scienze della formazione, Scienze dell'Educazione, Psicologia, Scienze Infermieristiche ed altre figure dell'area sanitaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Geografia	1
	Laboratorio di cucina	2
	Centro fotocopie	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Sala ping pong	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	210
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

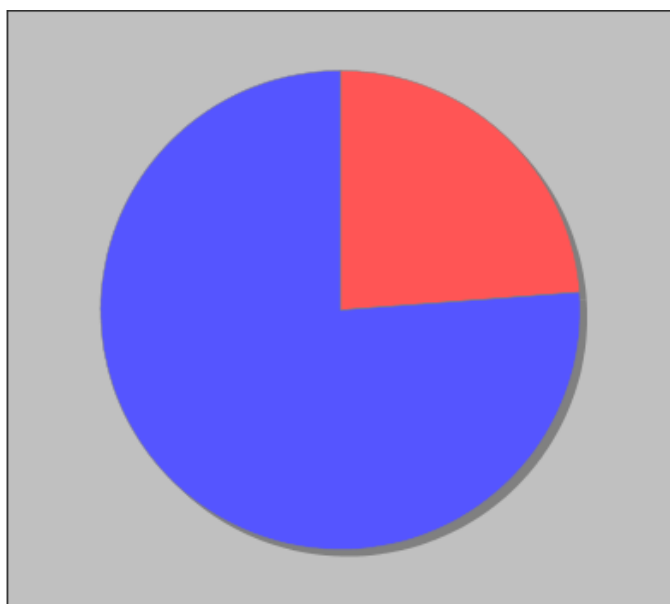


Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	37

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 144

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 14
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 96



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica; va altresì inteso come programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico- didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituzione scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. L'offerta formativa si articola tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo riferimento a vision e mission dell'Istituto: promuovere lo sviluppo delle competenze chiave al biennio e professionali al triennio attraverso una programmazione aggiornata e sensibile alle richieste del mondo del lavoro e supportata dall'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza attiva, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto, che rappresenta un importante punto di riferimento territoriale. I percorsi formativi offerti nel Piano sono orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, e delle prestazioni nelle prove nazionali standardizzate. Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80. Con il Rapporto di autovalutazione (RAV) la scuola si autovaluta, attraverso analisi e verifica del proprio operato, sulla base di dati resi disponibili dal MIUR, dalle rilevazioni sugli apprendimenti e dall'elaborazione sul valore aggiunto restituito da Invalsi. Il Piano di miglioramento (PdM) definito a seguito dell'autovalutazione costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati (definita nel D.P.R. n.80/2013 come la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti..."), in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti. Le risultanze dovranno costituire parte integrante del piano pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Pertanto, una scuola che voglia adempiere alla missione ad essa demandata deve tener conto tanto del bisogno di formare cittadini consapevoli, dotati di una solida base culturale scientifico-tecnologica e in possesso delle "competenze chiave", quanto dei bisogni formativi emergenti dalla realtà occupazionale e produttiva, orientata ai settori tecnologici più rilevanti. Così come richiesto dal Profilo dello studente (Pecup), per il primo biennio grande rilevanza deve essere posta alle competenze trasversali, tra cui assumono evidenza quelle relative alle capacità di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e di assumere progressivamente la



responsabilità dei risultati raggiunti. L'approccio metodologico deve essere centrato sullo studente, cui va offerto un percorso personalizzato che tenga presente il contesto reale in cui ci si muove, con una costante attenzione ai risultati di apprendimento attesi al termine dei percorsi, da declinare in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Sul piano organizzativo risulta strategica la presenza di Dipartimenti disciplinari, con la figura centrale di un coordinatore che funga da catalizzatore dei bisogni dei docenti e pungolo costante alla loro soluzione. Fondamentale rimane il lavoro svolto dal team dei docenti del Consiglio della singola classe, in cui concretamente sono elaborati, sotto la guida di un coordinatore/tutor, i percorsi didattici tagliati sulle caratteristiche dei singoli studenti BES e DSA, con l'eventuale adozione di approcci modulari che facilitino la permeabilità tra gli indirizzi offerti, anche al fine di recuperare gli abbandoni, o con modifiche al curriculum nell'ambito delle quote di autonomia. Il miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione si realizza, inoltre, con l'adozione, da parte non solo delle discipline tecniche, ma di tutte le discipline del curriculum, di metodologie didattiche innovative fondate sia sull'ampio e sistematico uso delle tecnologie informatiche, sia sulla valorizzazione del metodo scientifico e dell'approccio laboratoriale.

Le priorità individuate nel RAV riguardano in linea generale l'innalzamento delle competenze chiave, sia al biennio che al triennio, in particolare il miglioramento degli esiti degli studenti nei risultati scolastici e il miglioramento delle competenze linguistiche con l'acquisizione di certificazioni linguistiche, l'acquisizione di competenze digitali, anche attraverso certificazioni, e non ultime il miglioramento delle competenze sociali e civiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

AREE DI PROCESSO:

1. Curriculum, progettazione e valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Continuità e orientamento

OBIETTIVI DI PROCESSO:

- Favorire una programmazione orientata il più possibile verso lo sviluppo delle competenze, oltre che delle conoscenze.
- Realizzare percorsi di approfondimento delle competenze di PCTO nelle materie professionalizzanti al triennio e, per le lingue straniere, implementare la certificazione delle competenze, valorizzando le competenze formali ed informali acquisite all'interno del percorso



formativo.

- Realizzare percorsi di potenziamento per il rafforzamento delle competenze di base.
- Potenziare gli strumenti di IAD per la costruzione della scuola come comunità digitale, in cui possano essere valorizzate le competenze digitali.
- Favorire una formazione dei docenti che risponda alle richieste ed ai bisogni reali della scuola, soprattutto in relazione alla prevenzione della dispersione e alla promozione del successo scolastico.
- Utilizzare in maniera utile e produttiva il personale docente dell'organico funzionale, soprattutto in relazione al potenziamento delle competenze di base e all'implementazione dei percorsi di PCTO.
- Valorizzare le competenze sociali e civiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al biennio le competenze chiave in italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Riduzione del gap rispetto alle medie regionali e nazionali nel possesso da parte degli studenti delle competenze di scrittura, comprensione ed interpretazione dei testi.

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in italiano e matematica.

Traguardo

Riportare i parametri delle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica alle medie nazionali e locali



● Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello medio di competenze linguistiche degli studenti al termine del quinquennio, innanzitutto nella lingua inglese e poi in una seconda lingua comunitaria a livello B2, anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Aumentare il numero di certificazioni di livello B2 nelle lingue straniere, al termine di ogni anno, del 20% .

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi;
Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

● Risultati a distanza

Priorità

Incremento del successo formativo degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Traguardo

Monitoraggio a campione degli esiti del primo anno di frequenza. Monitoraggio degli ingressi nel mondo del lavoro, con particolare riferimento alle aziende in convenzione



con l'istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso A**

Il percorso triennale si propone di verificare l'opportunità delle scelte programmatiche di contenuto (curricolo di istituto) e l'efficacia delle strategie di insegnamento e di valutazione condivise nei Dipartimenti disciplinari attraverso:

- la revisione delle progettazioni per competenze, con l'indicazione di obiettivi minimi di valutazione, e l'indicazione relative al potenziamento delle strategie didattiche;
- l'elaborazione di progettazioni che mirino a bilanciare l'acquisizione di conoscenze e di competenze funzionali ai percorsi PCTO;
- l' implementazione di corsi di approfondimento nelle lingue straniere per ottenere certificazioni linguistiche di livello B2;
- monitorare l'ingresso degli studenti all'università o nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare il livello medio di competenze linguistiche degli studenti al termine del quinquennio, innanzitutto nella lingua inglese e poi in una seconda lingua comunitaria a livello B2, anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Aumentare il numero di certificazioni di livello B2 nelle lingue straniere, al termine di ogni anno, del 20% .

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incremento del successo formativo degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Traguardo

Monitoraggio a campione degli esiti del primo anno di frequenza. Monitoraggio degli ingressi nel mondo del lavoro, con particolare riferimento alle aziende in convenzione con l'istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire una programmazione il più orientata possibile verso lo sviluppo di competenze trasversali



○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti in modo da favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro o nel passaggio all'università

Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento lingue straniere con studio in sede e all'estero

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Madrelingua
Responsabile	I dipartimenti disciplinari proporranno l'attivazione , secondo le modalità organizzative più opportune in considerazione dell'anno scolastico in corso, corsi di potenziamento delle lingue straniere per l'acquisizione della certificazione linguistica: livello A1-A2 tedesco ; livello B1 B2 inglese, francese, spagnolo. I corsi potrebbero avere anche rinforzo, con viaggi all'estero e gemellaggi con altri Istituti attraverso il progetto Erasmus attivo nella scuola.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere

Attività prevista nel percorso: Prove di accertamento intermedio delle competenze (Italiano, Matematica, Inglese, Economia aziendale)

Destinatari	Genitori
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Le prove di accertamento delle competenze intermedie vengono redatte all'interno dei dipartimenti disciplinari, che sulla base di criteri stabiliti dallo stesso, elabora prove di accertamento per tutte le classi ,escluso il quinto anno. Le prove sono poi affidate ad un gruppo di lavoro dedicato che si occupa di organizzare la somministrazione simultanea su diversi giorni (individuati dal collegio Docenti). I risultati delle prove , valutate dai docenti, vengono restituiti alla FS che si occupa del monitoraggio.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Studio o lavoro

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti facenti parte del gruppo di lavoro del piano di Miglioramento.

Risultati attesi

Monitorare attraverso un Questionario-intervista l'ingresso degli studenti all'università o nel mondo del lavoro e seguirne il successo formativo.

● **Percorso n° 2: Percorso B**

Il percorso si propone di migliorare l'organizzazione degli ambienti dedicati alle nuove tecnologie informatiche , in funzione dell'adozione di nuove pratiche di insegnamento apprendimento e nuove strategie di comunicazione e diffusione delle informazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare gli strumenti di IAD per la costruzione della scuola come comunità



digitale

○ Inclusione e differenziazione

Sensibilizzare gli studenti ad assumere atteggiamenti adeguati verso la diversità.

Attività prevista nel percorso: Creazione di nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Studenti
Responsabile	Animatore digitale e docenti di disciplina coinvolti nelle simulazioni e nell'utilizzo dei nuovi spazi informatizzati.
Risultati attesi	L'utilizzo di spazi nei quali effettuare simulazioni di impresa e simili, rafforza e ottimizza le competenze formali ed informali degli allievi acquisite durante il percorso formativo curricolare di PCTO.

Attività prevista nel percorso: Corsi per le competenze digitali

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il dipartimento di informatica propone ogni anno corsi pomeridiani per gli studenti per l'acquisizione delle competenze digitali con e senza certificazione Pektit.



Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali degli studenti per rispondere in maniera qualificata alle esigenze del mercato del lavoro e dell'università.

Attività prevista nel percorso: Non uno escluso

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il dipartimento di diritto propone numerose attività curriculari ed extracurriculari rivolte a temi sociali e inclusivi per contrastare qualsiasi forma di discriminazione e violenza.
Risultati attesi	Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti

● **Percorso n° 3: Percorso C**

Il percorso prevede l'utilizzo e l'ottimizzazione dell'organico fisso e di potenziamento in funzione del raggiungimento degli obiettivi previsti come priorità nel RAV. Esso si articola lungo tutto il triennio e prevede la progettazione di attività curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento delle competenze per migliorare sia i risultati delle prove invalsi al biennio ,sia migliorare gli esiti scolastici finali di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare al biennio le competenze chiave in italiano, matematica, inglese.

Traguardo



Riduzione del gap rispetto alle medie regionali e nazionali nel possesso da parte degli studenti delle competenze di scrittura, comprensione ed interpretazione dei testi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in italiano e matematica.

Traguardo

Riportare i parametri delle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica alle medie nazionali e locali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

sviluppare una progettazione che risponda alle richieste ed ai bisogni reali degli studenti, per favorirne il successo formativo

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle competenze di Literacy

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il dipartimento di Lettere progetta, ogni anno, un intervento di



recupero in orario curricolare sul biennio che si articola nel seguente modo: 1 ora settimanale dedicata alla lettura e comprensione del testo e lavoro sul lessico per le classi prime e un' ora settimanale di allenamento invalsi per le classi seconde; 1 ora settimanale di lavoro sulle tipologie testuali(prima prova esame di stato) per gli studenti del triennio; allenamento invalsi per gli studenti del quinto anno. Il progetto ogni anno subisce le modifiche opportune dettate dall'organizzazione scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati di Italiano delle Prove INVALSI classe seconda e quinta. Miglioramento degli esiti finali in italiano di tutte le classi.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle competenze di numeracy

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il dipartimento di matematica propone un progetto in parte curricolare, in parte extracurricolare rivolto a tutti gli studenti delle classi prime, seconde e terze del nostro istituto per recuperare e migliorare le competenze logico matematiche in virtù dei risultati delle Prove invalsi e degli esiti finali degli studenti.. Prevede attività di potenziamento attraverso la compresenza di due docenti di matematica per la parte curricolare e tre settimane nel corso dell'anno di incontri pomeridiani di due ore, per una full immersion nella disciplina.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI. Miglioramento degli esiti formativi degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola ha risposto con un vivace entusiasmo alle richieste normative di innovazione e soprattutto alla legge 107/2015 (Buona Scuola). Ormai da molti anni la nostra scuola è impegnata nella realizzazione dell'innovazione lungo tre grandi aree di intervento:

- l'area riferita a micro azioni afferenti al singolo alunno e che di fatto si sono tradotte in percorsi di rafforzamento delle competenze di base e di lotta alla dispersione (Progetti ex art. 9 CCNL Scuola, "ScuolaViva", "Scuola al Centro" e PON per l'inclusione); in azioni di rafforzamento delle competenze in literacy e numeracy; in iniziative di sviluppo delle competenze digitali e successiva certificazione; di rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, di lotta e prevenzione al cyberbullismo.

- l'area destinata a macro azioni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento attraverso percorsi di formazione continua attuabile grazie a corsi di formazione sulla didattica e valutazione per competenze, sui BES, sull'inclusione, sulle lingue straniere, sulla metodologia CLIL, sulle esperienze di PCTO, sulle nuove tecnologie della comunicazione.

- l'area sistemica perché riferita alle azioni innovative a carico dell'intero Sistema di istruzione; iniziative per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca.

L'innovazione delle pratiche didattiche passa necessariamente attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive a livello operativo e cognitivo, individualizzate e/o personalizzate per garantire il diffuso successo formativo e per rendere lo studente protagonista della costruzione del proprio sapere professionale. I nuovi percorsi didattici sono fondati sull'ampio e sistematico uso delle tecnologie informatiche; e su modalità di apprendimento ispirate al problem solving, alla ricerca operativa, al brainstorming, alla flipped classroom, a pratiche di circle time, di tutoraggio tra pari. Se la nostra scuola vuole continuare a sviluppare/rafforzare le competenze digitali occorre custodire l'efficienza della rete wireless e mantenere i laboratori di informatica e linguistici quanto più vicini possibile ad un rapporto pc/alunno pari ad uno ad uno; se la didattica laboratoriale deve divenire prassi vi è necessità di aumentare le attrezzature software e hardware che consentono il



lavoro in rete nei laboratori; se la formazione per i docenti deve essere continua allora gli attuali laboratori vanno protetti con opportuni tendaggi e dotati in alcuni casi di impianto di condizionamento d'aria. Il laboratorio è stato riconsiderato non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge ciascuna disciplina perché facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento consentendo agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare" e dimostrando nei fatti che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Tenendo conto degli obiettivi del Piano nazionale per la Scuola Digitale (comma 58 della legge 107/2015 e degli obiettivi individuati nel trascorso rapporto di autovalutazione), è necessario continuare a ripensare alle metodologie didattiche e all'adozione di modalità innovative e coinvolgenti di insegnamento, in ogni ambiente di apprendimento è necessario che la versatilità della risorsa digitale consenta di articolare l'attività didattica nella maniera più coinvolgente possibile per gli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola nel rinnovare le metodologie e le attività didattiche ha posto al centro del processo il discente e i suoi bisogni, in altri termini, ha posto una grande attenzione alla qualità dell'apprendimento e alla stretta connessione tra l'apprendimento e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. Nell'innovazione del processo di apprendimento, l'ISIS Enrico Caruso si impegna a fornire allo studente gli strumenti per cogliere la pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza:

- acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo;
- sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

E' utile tener presente quando si vogliono innovare i tradizionali processi di



apprendimento/insegnamento le seguenti caratteristiche:

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento (life long learning).
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

Nell'innovare è appropriato fare riferimento ad attività che abbiano alcune delle seguenti prerogative:

- Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (autoefficacia).
- Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza. - Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

L'innovazione non significa solo esporre gli studenti ad una varietà di fonti di informazione, ma, sostenere lo sviluppo di criteri di valutazione e la loro applicazione in casi pratici; apprendere ed applicare tecniche per valutare documenti; incoraggiare alla riflessione. Il rinnovamento è sinonimo di incoraggiamento nello studente del desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (ri-produzione autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il



promotore (effetto a spirale).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Con il DM 797/2016 è stato avviato il Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016/2019. Il Piano ha l'obiettivo di promuovere le connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle reti di scuole e delle singole scuole e i bisogni professionali dei docenti. Una buona formazione si innesta sulla rilevazione dei bisogni espressi dai docenti. La cura della propria professionalità passa attraverso il costante approfondimento e/o la rivisitazione delle conoscenze disciplinari ma può utilmente configurarsi anche come approccio critico a "buone pratiche" didattiche, in altri termini come occasioni per ripensare criticamente alla propria azione didattica e rivedere i propri percorsi educativi utilizzando i criteri del curriculum verticale in modo più congruo con le concrete condizioni di lavoro. Il Piano 2016 è una sorta di quadro di riferimento per avviare, com'è noto, un vero e proprio sistema permanente per la formazione in servizio, che vede una pluralità di soggetti coinvolti: il MIUR, gli USR, le reti di scuole, le singole scuole, gli enti e le agenzie accreditati e qualificati, gli stessi docenti che a tal fine dispongono anche di un bonus (carta del docente) che può essere utilizzato per finalità formative.

L'autonomia delle scuole risiede nella predisposizione del Piano Formativo di istituto, da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e da aggiornare alla luce delle opportunità formative che saranno messe a disposizione dall'Amministrazione centrale e periferica e dai piani territoriali in fase di elaborazione. I Piani formativi, promuoveranno anche modalità di formazione in grado di coinvolgere diverse figure, anche diverse dai docenti (come ad esempio il personale ATA e/o il Dirigente scolastico), nello stesso "spazio formativo", proprio per stimolare quella collaborazione che migliora e rafforza la scuola e la sua comunità. Ogni docente documenterà nel Portfolio professionale la propria storia formativa operando direttamente sulla piattaforma on line. La sua elaborazione aiuterà inoltre i docenti a riflettere sulla propria attività didattica e sul proprio modo di progettare e realizzare l'insegnamento, consentendo a ciascuno di individuare ed esplicitare i campi di attività e le competenze professionali attraverso cui fornire il maggior apporto all'istituzione scolastica. Il portfolio fornisce inoltre l'ambiente digitale in cui documentare le Unità Formative acquisite, anche per valutarne l'efficacia. Diventa quindi lo strumento per riconoscere e valorizzare ogni passaggio della propria storia formativa e professionale - dentro e fuori la classe, nella comunità scolastica allargata, a diversi livelli nel



sistema scolastico .Il Dirigente scolastico nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali. Il Piano di formazione dell'istituto è quindi il risultato di tali valutazioni e dovrà essere inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Obiettivo della valutazione è la valorizzazione dei progressi, delle conquiste, delle abilità, delle attitudini della persona ed è quindi necessario garantire la costruzione di un contesto scolastico idoneo a rispondere sempre meglio alle diverse esigenze degli alunni, muovendo innanzitutto dall'osservazione. Il criterio di valutazione è uguale per tutti gli alunni e si ispira al principio del raggiungimento del successo formativo per tutti gli alunni nel rispetto dell'unicità di ciascuno. Premesso che ogni processo di verifica è strutturato nel rispetto dei tempi d'esecuzione, dei luoghi a cui l'alunno è abituato e dell'utilizzo degli strumenti, gli insegnanti formulano il giudizio valutativo utilizzando strumenti di verifica quali: - osservazioni sistematiche - prove soggettive ed oggettive, calibrate in base al percorso; - prove strutturate e non;prove semplificate nella complessità e ridotte in quantità; - prove individualizzate personalizzate e/o differenziate ma congruenti al percorso progettato(PEI – PDP). Il nostro Istituto è impegnato nel favorire una programmazione orientata verso lo sviluppo delle competenze, con una spiccata predisposizione a favorirne la certificazione soprattutto per quanto attiene alle lingue straniere. In tal senso sono previsti percorsi di potenziamento per il rafforzamento delle competenze di base secondo gli indicatori delle prove standardizzate nazionali per il biennio e per il triennio (II-IV e V classi). La valutazione non attiene al solo processo di insegnamento/apprendimento ma riguarda la scuola, i processi, le pratiche è insomma autovalutazione. Il Sistema nazionale di valutazione (SNV) costituisce una risorsa strategica per orientare le politiche scolastiche e formative alla crescita culturale, economica e sociale del Paese e per favorire la piena attuazione dell'autonomia. Rientrano nel SNV: - Invalsi: Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione. - Indire: Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa. - Contingente ispettivo. La nostra scuola redige il RAV acronimo di Rapporto di Autovalutazione (disponibile sul nostro sito) ed il suo format è stato elaborato dall'INVALSI con il supporto e la supervisione del Gruppo Start Up (MIUR, INVALSI ed esperti esterni), costituito



presso il MIUR. Per elaborare il RAV e per le successive fasi del procedimento di valutazione, le scuole si dotano di un'Unità di Autovalutazione (UAV), costituita dal Dirigente scolastico, dal Referente d'Istituto per la Valutazione e da un numero di membri rappresentativi della comunità scolastica. Tutti le componenti della scuola - docenti, personale ATA, genitori, alunni - nessuno escluso, sono infatti coinvolte, a diverso titolo e in momenti diversi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, un **piano di trasformazione del Paese** che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva.

Italia Domani fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri.

Con Italia Domani il Paese avrà una pubblica amministrazione più efficiente e digitalizzata, trasporti più sostenibili e diffusi, una sanità pubblica più moderna e vicina alle persone, una maggiore coesione territoriale, con un mercato del lavoro più dinamico e senza discriminazioni di genere e generazionali, maggiore investimento sulla ricerca, un sistema di istruzione più innovativo e inclusivo.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce **un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future**. Il PNRR costituisce anche una sfida importante per la pubblica Amministrazione e per i singoli Ministeri, chiamati ad attuare un Piano articolato e ambizioso.

6 riforme e 11 linee di investimento: questo è il programma di interventi previsti dal **PNRR Italia Domani** per la parte di competenza del **Ministero dell'Istruzione**.

Il programma alimenta **Futura - La scuola per l'Italia di domani**, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una **scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva**. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Grazie a un **investimento complessivo pari a 17,59 miliardi**, compresi i c.d. "progetti in essere", la scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel **ruolo educativo strategico per la crescita del Paese**. È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro. L'ISIS E. Caruso non si sottrarrà per il prossimo triennio a questa sfida. Il nostro Istituto, già da anni è impegnato in questo senso con una offerta formativa variegata ed attenta a tutte le necessità dei diversi studenti. Attraverso i fondi europei PON e quelli regionali POR, si sono raggiunti traguardi importanti. L'istituto, aderirà con professionalità e impegno alla progettazione prevista dal PNRR ed in maniera congruente al PTOF 2022-25.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Enogastronomia triennio

Competenze comuni a tutti i percorsi professionali

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working



più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Turismo competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana



secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo



- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
 - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo



- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di



riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.



- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Sistemi informativi aziendali

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche



con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Liceo socio economico

Competenze specifiche:



- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Competenza in uscita n° 1:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n° 2:

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza in uscita n° 3:

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi,



adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita n° 4:

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n° 5:

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n° 6:

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza in uscita n°7:

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita n° 8:

Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n° 9:

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza in uscita n° 10:

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte



ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.



Insegnamenti e quadri orario

I.S.I.S. "E.CARUSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC(SS)E.CARUSO-NAPOLI- NATD14201A
AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - PRIME CPS2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC(SS)E.CARUSO-NAPOLI- NATD14201A AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - SECONDE CPS2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC(SS)E.CARUSO-NAPOLI- NATD14201A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO CPS2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC(SS)E.CARUSO-NAPOLI- NATD14201A ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - PRIMECPS2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	0	3	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	3	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC(SS)E.CARUSO-NAPOLI- NATD14201A ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - SECONDECPS2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	3	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	3	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: ITC(SS)E.CARUSO-NAPOLI- NATD14201A
ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**



QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO CPS2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'articolo 7 della Legge del 20 agosto 2019 n° 92 è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio



della trasversalità dell' insegnamento dell'educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dello studente. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue per il corso di studio diurno e 23 ore annue per il CPS e il corso di studio serale. Il collegio dei docenti ha affidato l'attuazione del curricolo di educazione civica ai docenti del Consiglio di classe che attueranno il curricolo attraverso la progettazione di UDA/Attività pluridisciplinari, per cui più docenti ne cureranno la realizzazione nel corso dell'anno scolastico.

Approfondimento

QUADRO ORARIO SEDE CENTRALE DIURNO

PIANO DEGLI STUDI ANNUALE

INDIRIZZO " AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"

DISCIPLINA	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)	2	2	/	/	/
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2



RELIGIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	/	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	/	2	/	/	/
GEOGRAFIA	3	3	/	/	/
INFORMATICA	2	2	2	2	/
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE, SPAGNOLO,)	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO	/	/	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	/	/	3	2	3
TOTALE ORE ANNUO	32	32	32	32	32

PIANO DEGLI STUDI ANNUALE

INDIRIZZO " SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

DISCIPLINA	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)	2	2	/	/	/



SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	/	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	/	2	/	/	/
GEOGRAFIA	3	3	/	/	/
INFORMATICA	2	2	4	5	5
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE, SPAGNOLO,)	3	3	3	/	/
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
DIRITTO	/	/	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	/	/	3	2	3
TOTALE ORE ANNUO	32	32	32	32	32

PIANO DEGLI STUDI ANNUALE

INDIRIZZO " RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

DISCIPLINA	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2



MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)	2	2	/	/	/
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	/	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	/	2	/	/	/
GEOGRAFIA	3	3	/	/	/
INFORMATICA	2	2	/	/	/
SECONDA LINGUA STRANIERA(FRANCESE, SPAGNOLO,)	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	/	/	/
DIRITTO	/	/	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	/	/	5	5	6
TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	/	/	2	2	/
TERZA LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	/	/	3	3	3
RELAZIONI INTERNAZIONALI	/	/	2	2	3
TOTALE ORE ANNUO	32	32	32	32	32



PIANO DEGLI STUDI ANNUALE

INDIRIZZO "TURISMO"

DISCIPLINA	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)	2	2	/	/	/
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	/	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	/	2	/	/	/
GEOGRAFIA	3	3	/	/	/
INFORMATICA	2	2	/	/	/
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE, SPAGNOLO,)	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	/	/	/
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	/	/	3	3	3
ARTE E TERRITORIO	/	/	2	2	2



GEOGRAFIA TURISTICA	/	/	2	2	2
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	/	/	4	4	4
TERZA LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	/	/	3	3	3
TOTALE ORE ANNUO	32	32	32	32	32

PIANO DEGLI STUDI ANNUALE

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	PRIMO	SECONDO	TERZO	QUARTO	QUINTO
ITALIANO	4	4	4	4	4
GEOGRAFIA	1	1			
STORIA	1	1	2	2	2
TIC*	2	3			
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	3	3
EC.AZIENDALE	2	2	2	2	2



DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
SC. INTEGRATE	2	2			
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA			5	5	5
RELIGIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3			
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA			4	4	4
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO			4	4	4
LABORATORIO IN COMPRESENZA(B016)	2	3			
LABORATORIO IN COMPRESENZA(B023)	4	3			
TOT. ORE	30	30	30	30	30



PIANO DEGLI STUDI ANNUALE
LICEO SOCIO ECONOMICO

DISCIPLINE	PRIMO	SECONDO	TERZO	QUARTO	QUINTO
ITALIANO-STORIA	6	6	6	6	6
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE	2	2	2	2	2
FRANCESE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2	2	2
FISICA			1	1	1
EC.AZIENDALE	2	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	3	3	3	3	3
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
SC. NATURALI	2	2			



STORIA DELL'ARTE			2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOT. ORE	27	27	30	30	30

QUADRO ORARIO SEDE CENTRALE SERALE

ITSI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI			
DISCIPLINA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO			
STORIA	6	6	6
INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	2	3	3
FRANCESE	2	0	0
INFORMATICA	4	4	5
ECONOMIA AZIENDALE	4	4	5
SCIENZE GIURIDICHE ECONOMICHE	4	5	3
LABORATORIO INFORMATICA	3	3	3



	25	25	25
--	----	----	----

IT04 TURISMO			
	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO			
STORIA	5	6	6
INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FRANCESE	3	2	2
SPAGNOLO	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	4	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2
DIRITTO	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	1	2	2
	25	25	25

IPEN ENOGASTRONOMIA			
	TERZA	QUARTA	QUINTA



ITALIANO STORIA	6	6	6
INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
FRANCESE	3	2	2
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2	3	3
INFORMATICA	3	3	3
LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONIMICI CUCINA	4	4	4
LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONIMICI SALA E VENDITA	3	3	3
	25	25	25

IP06 SALA E VENDITE			
	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO STORIA	6	6	6
INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
FRANCESE	3	2	2



SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	3	3	3
LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONIMICI CUCINA	3	3	3
LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONIMICI SALA E VENDITA	4	4	4
	25	25	25

IP02 SOCIO SANITARIO			
	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO			
STORIA	5	5	5
INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	2
DISCIPLINE SANITARIE	3	3	3
SCIENZE	3	3	3



UMANE			
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	2
DIRITTO	2	2	2
LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO SANITARI	3	3	3
	25	25	25



Curricolo di Istituto

I.S.I.S. "E.CARUSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'offerta formativa dell'Istituto di istruzione superiore E. Caruso, trova la sua più incisiva connotazione, da un lato nel forte ancoraggio al territorio e alle esigenze formative che esso esprime, dall'altro nella consapevolezza di avere come obiettivo quello di far acquisire ai propri diplomati la padronanza di competenze scientifiche e tecnologiche che consentano loro di interpretare, partecipare, gestire e coordinare processi produttivi caratterizzati da innovazioni continue, anche in una prospettiva di sviluppo. Il nostro Istituto, quindi, fornisce allo studente - in una sistematica e intenzionale integrazione tra cultura umanistica, scientifica e tecnologica - una solida base culturale e, nel contempo, una specializzazione attraverso l'approfondimento, disciplinare e interdisciplinare, delle tecnologie e delle competenze scientifiche ad esse collegate, che permettano non solo di cogliere le sfide presenti nei processi in atto, ma anche di sviluppare le capacità creative e progettuali necessarie a dare ad esse risposte utili, intercettando e presidiando l'innovazione, ed evitando nel contempo gli opposti rischi di una iperspecializzazione o di una formazione generica e astratta. Una formazione "completa" deve infatti sapere agganciare le tecnologie alla loro genesi scientifica e insieme operativa, collocandole in quel più ampio contesto di significati sul piano sociale e umano che la cultura umanistica sa offrire. Nel loro rapporto con le discipline di indirizzo, la cultura umanistica e l'area di istruzione generale nel suo insieme non devono sentire ridimensionato il proprio ruolo; ma devono contribuire a dare loro spessore etico-sociale per evitare di cadere in una visione specialistica che perda il legame con la realtà e con la storia; e soprattutto devono dare il loro fondamentale apporto alla realizzazione di un profilo d'uscita del diplomato in cui ad elevati livelli culturali, alle conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, alle abilità cognitive idonee per risolvere problemi e per muoversi, in autonomia e con modalità di lavoro in team, in ambiti caratterizzati da innovazioni continue si affianchino armonicamente



competenze specifiche settoriali e professionali. All'interno di una dimensione educativa di apprendimento permanente, miglioramento personale e sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare; progettare, comunicare ovvero comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi in linguaggi diversi e mediante diversi supporti; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare informazioni), l'istruzione tecnico- professionale è infatti chiamata ad interpretare la continua evoluzione della domanda di competenze che proviene dal mondo del lavoro e ad offrire ai propri diplomati i saperi e le competenze necessarie non solo all'accesso all' istruzione e alla formazione tecnica superiore o all' università, ma soprattutto a un loro precoce incontro con le opportunità occupazionali, stabilendo un'alleanza formativa stabile ,fatta di un costante scambio di informazioni e istanze , con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni. Una scuola che voglia adempiere alla missione ad essa demandata dal Paese deve tener conto tanto del bisogno generale di formare cittadini consapevoli, dotati di una solida base culturale scientifico-tecnologica e in possesso delle "competenze chiave" definite a livello di Unione Europea (comunicazione nella madrelingua; comunicazione in lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; senso di iniziativa e di imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturali), quanto dei bisogni formativi emergenti dalla realtà occupazionale e produttiva, orientata ai settori tecnologici più rilevanti. Così come richiesto dal (Pecup), per il primo biennio grande rilevanza deve essere posta alle competenze trasversali, tra cui assumono rilievo quelle relative alle capacità di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e di assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti. L'approccio metodologico deve essere centrato sullo studente, cui va offerto un percorso personalizzato che tenga presente il contesto reale in cui ci si muove, con una costante attenzione ai risultati di apprendimento attesi al termine dei percorsi, da declinare in termini di conoscenze, abilità e competenze. Sul piano organizzativo risulta strategica la presenza di Dipartimenti inter- o multidisciplinari, con la figura centrale di un coordinatore che funga da catalizzatore dei bisogni dei docenti e pungolo costante alla loro soluzione. Fondamentale rimane il lavoro svolto dal team dei docenti del Consiglio della singola classe, in cui concretamente sono elaborati, sotto la guida di un coordinatore/tutor degli studenti, i percorsi didattici tagliati sulle caratteristiche dei singoli studenti, avendo grande cura ed attenzione per gli studenti BES E DSA. Il miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione si realizza, inoltre, con l'adozione - da parte non solo delle discipline tecnologiche ma di tutte le discipline del curriculum - di metodologie didattiche innovative fondate sia sull' ampio e sistematico uso delle tecnologie informatiche, sia sulla valorizzazione del metodo scientifico e



dell'approccio laboratoriale. In quest'ottica, per quanto vada attentamente evitato il rischio di confondere la didattica laboratoriale con uno specifico luogo fisico, la presenza presso la sede centrale di LIM in ogni classe e di dieci laboratori attrezzati - per un totale di quasi 400 dispositivi elettronici - e presso il CPS di otto piccoli laboratori con oltre cinquanta personal computer, facilita sicuramente l'adozione di una didattica efficace che renda lo studente protagonista del proprio apprendimento chiamandolo ad analizzare e risolvere i problemi, in una logica di compito condiviso e di progetto, mobilitando l'insieme delle proprie risorse e cogliendo l'interdipendenza tra dimensione teorica e dimensione operativa delle conoscenze. In una prospettiva di continuo miglioramento, deve però essere assicurato un costante monitoraggio dei processi e dei risultati dell'attività scolastica e formativa, per la quale dovranno essere adottati criteri, descrittori e indicatori, tra cui dovranno trovare posto il tasso di occupazione e i risultati conseguiti all'università al termine del percorso formativo, il tasso di abbandono, oltre alle valutazioni periodiche sui risultati di apprendimento offerte dall'invalsi.

Finalità del percorso educativo

Con il complesso della sua offerta formativa l'Istituto di Istruzione superiore "Enrico Caruso" si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

- Conoscenza di sé e delle proprie attitudini;
- Rafforzamento dello spirito di iniziativa e sviluppo della creatività;
- Assunzione di un ruolo attivo;
- Sviluppo della consapevolezza di poter intervenire e modificare la realtà ai fini del benessere individuale e collettivo, partendo dalla conoscenza del territorio, dei suoi problemi e delle sue risorse, a livello locale, nazionale e comunitario;
- Consapevolezza, interiorizzazione delle regole e delle norme della vita sociale;
 - Formazione del senso civico, attraverso la conoscenza e la partecipazione attiva all'organizzazione civile, culturale, sociale, politica ed economica del territorio;
 - Miglioramento delle relazioni interpersonali attraverso l'esperienza del vivere insieme agli altri in una prospettiva di rispetto, tolleranza, responsabilità e solidarietà;
 - Sviluppo delle capacità logiche e di comunicazione, di relazione, di atteggiamenti concreti di partecipazione;



- Acquisizione di nuove e molteplici competenze comunicative in una dimensione relazionale e professionale;
- Sviluppo di un'intelligenza flessibile, intesa come attitudine a contestualizzare i saperi e, nel concreto, come capacità di adattamento alla realtà e ai bisogni socioeconomici del territorio, attraverso ricerche di mercato che individuino spazi per il lavoro dipendente o per la piccola impresa e/o spazi per altre attività ai fini del mutamento;
- Sviluppo e potenziamento di capacità di progettazione, pianificazione, organizzazione e produzione;

Risultati di apprendimento dell'area generale

Alla fine del quinquennio lo studente avrà conseguito i seguenti risultati di apprendimento generali:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, turistici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- conoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta



fruizione e valorizzazione;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dell'area professionalizzante

Alla fine del quinquennio lo studente saprà:



- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra – contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale e turistico-aziendale;
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o turistico-aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali e turistico-aziendali;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici specifici dei diversi settori;
- Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici, sociali e turistici e rappresentarli con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui opera l'azienda e/o l'azienda turistica;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze;
- Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica, fiscale e turistica;
- Collocare i fenomeni aziendali e turisticoaziendali nella dinamica del sistema economico – giuridico a livello nazionale ed internazionale.
- Riconoscere e interpretare: Interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche in cui si



opera;

- Operare per obiettivi e per progetti;
- Individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni;
- Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate per individuare gli interventi necessari;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici e settoriali;
- Partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

Percorsi proposti dall' Offerta Formativa dell'Istituto statale di istruzione superiore "Enrico Caruso "agli studenti:

1. INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING:

a. ARTICOLAZIONE: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

b. ARTICOLAZIONE: "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

c. ARTICOLAZIONE: "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

2. INDIRIZZO "TURISMO"

3. INDIRIZZO LICEO SOCIO ECONOMICO

4. SISTEMI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per raggiungere le priorità previste dal PDM , con particolare riferimento alla promozione del successo formativo degli studenti e al potenziamento delle competenze di base nel prossimo triennio 2022-2025, l'ISIS CARUSO si dovrà concentrare sullo sviluppo di un curricolo verticale che deve essere creato e sviluppato dal primo al quinto anno in un'ottica di verticalità delle discipline e di interdisciplinarietà dei saperi. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali riguarda lo sviluppo di un curricolo verticale di istituto nelle seguenti aree :

1. sviluppo delle competenze di cittadinanza sia attraverso un progetto verticale di Istituto dal primo al quinto anno sulla conoscenza delle regole e della Costituzione e sulle tematiche della legalità, ma anche di cittadinanza europea con progetti di mobilità e scambio con studenti di scuole europee;
2. sviluppo delle competenze trasversali di educazione alla salute attraverso il progetto di educazione alla salute ed ambientale all'interno della Rete con il territorio;
3. sviluppo di soft skills trasversali come saper comunicare, saper risolvere problemi, saper lavorare in gruppo, rispondere positivamente a situazioni di stress.



Nella didattica di tutte le discipline dovranno essere sviluppate queste competenze attraverso l'uso di metodologie innovative come la peer education, la flipped classroom, il role playing, il cooperative learning e non ultima la didattica laboratoriale. Il curricolo verticale, alla cui creazione il collegio dei docenti è chiamato nei prossimi tre anni, dovrà essere un lavoro di selezione dei contenuti individuando i nuclei costitutivi delle discipline su cui innestare approfondimenti e sviluppi, per consolidare negli allievi un patrimonio di conoscenze e competenze stabile nel tempo e tale da consentire agli stessi di affrontare i cambiamenti sociali in atto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola in vista del raggiungimento degli obiettivi del PdM mette in campo per i propri studenti una ricca offerta formativa aderendo ai progetti PON FSE e PON FESR ,POR che con attività extracurricolari sviluppano competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro. Inoltre, per raggiungere le proprie finalità, il nostro Istituto intende avvalersi prioritariamente delle risorse interne ma, se indispensabile, farà ricorso anche a professionalità esterne recependo, altresì, gli input provenienti dal territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto E. Caruso si caratterizza per la flessibilità dell'impostazione dei curricoli didattici e dell'impianto educativo. Promuove l'etica della tolleranza e della civile convivenza. Esprime ed educa ai valori della solidarietà. E' aperto alle differenze sociali, culturali e religiose. Forma alla cultura della responsabilità, dell'autovalutazione e dell' autorientamento, della comunicazione e della cooperazione. Forma, inoltre, alla cultura della partecipazione civile, alla cultura della complessità . Per il conseguimento di tali finalità, assume, come strategie portanti, la ricerca, l'aggiornamento, l'innovazione didattica e la sperimentazione nell'ottica di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Utilizzo della quota di autonomia

Le indicazioni contenute nella Nota MIUR prot.2852 del 5.09.16 indirizzano le istituzioni



scolastiche verso un utilizzo flessibile e creativo dell'organico dell'autonomia come mezzo per realizzare appieno il progetto formativo dell'istituto, liberando e mobilitando risorse nuove e razionalizzando ed ottimizzando quelle già esistenti; operazione che va fatta in una logica fortemente unitaria, in cui l'utilizzo dell'organico dell'autonomia si integri e si incardini nell'operato della scuola, diventandone componente sistemica della cultura dell'organizzazione. I campi di intervento e di utilizzo dell'organico dell'autonomia coprono tutte le attività ed i bisogni organizzativi, con particolare riguardo a tre punti:

- l'apertura pomeridiana della scuola;
- il potenziamento e il recupero di conoscenze e competenze;
- la realizzazione dei percorsi di PCTO.

In tale prospettiva le azioni programmate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia per il prossimo triennio riguardano soprattutto questi campi, in particolar modo quello dell'alternanza scuola lavoro, della cittadinanza attiva, in funzione di prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico, che coinvolge tutte le classi. I Dipartimenti coinvolti per l'organico di potenziamento sono:

- Dipartimento di diritto;
- Dipartimento di informatica e matematica;
- Dipartimento di italiano;
- Dipartimento lingue straniere.

Curricolo di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli studenti si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il



primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge.20 agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo n°35 del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dello studente. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, il collegio dei docenti ha affidato l'attuazione del curricolo di educazione civica ai docenti del Consiglio di classe che attueranno il curricolo attraverso



la progettazione di UDA/Attività pluridisciplinari, per cui più docenti ne cureranno la realizzazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni consiglio di classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazione periodica e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste all'interno delle UDA/ Attività . Sulla base di tali informazioni, il docente avanza, in sede di scrutinio la proposta di voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Le finalità dello studio dell'educazione civica possono essere sintetizzate:

- ü Sviluppare la formazione umana e sociale e culturale nonché gli aspetti professionali attraverso un insegnamento trasversale inserito nel processo di istruzione;
- ü Favorire l'internazionalizzazione dei saperi e la connessione tra i diversi ambiti disciplinari;
- ü Consolidare comportamenti ed atteggiamenti aperti al cambiamento e allo sviluppo dello spirito di iniziativa nonché lo spirito di imprenditorialità e propensione all'innovazione nel mondo del lavoro;
- ü Condurre gli studenti a realizzare esperienze concrete e consapevoli di cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali, riguardano:

- ü Sviluppare i diversi e tipici linguaggi nelle singole discipline;
- ü Promuovere la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione nei diversi ambiti disciplinari;
- ü Favorire il collegamento e l'interazione della scuola con il mondo del lavoro;
- ü Far acquisire un atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà;

Favorire dapprima nello studio dei contenuti disciplinari e poi in quelli interdisciplinari un apprendimento autonomo e riflessivo.

- CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA -



a.s. 2022/2023

TEMATICHE da LEGGE 92/2019	Monte orario sul curricolo	ANNO				
		1	2	3	4	5
La Costituzione (i valori fondanti)	20					20
Le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	20		20			
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	5	5				
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	15			15		
Diritto del lavoro	13					13
L'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle eccellenze territoriali e agroalimentari	10	10				
L'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	15			15		
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	15				15	
Formazione di base in materia di protezione civile	5	5				
Educazione alla cittadinanza digitale: (in particolare) d. le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali	5	5				
Educazione alla cittadinanza digitale: (in particolare) f. politiche sulla tutela della riservatezza dei dati applicate dai servizi digitali;	15				15	



g. i pericoli del bullismo e cyberbullismo						
L'educazione stradale	5	5				
L'educazione alla salute e al benessere	12	3	3	3	3	
L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	10		10			
Totale	165 ore	33	33	33	33	33

Orientamento

La scuola sostiene gli studenti nella loro scelta attraverso momenti di riflessione e di sostegno. Attiva proposte di accoglienza per gli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado ai quali illustra le potenzialità dell'Istituto. Segue i ragazzi nel loro percorso all'interno del Caruso, anche per un eventuale riorientamento, sulla base del parere espresso dal Consiglio di Classe e in costante collaborazione con le famiglie. Guida gli alunni delle classi quarte e quinte non solo a riflettere sulle proprie attitudini e aspirazioni per il futuro ma anche nella verifica delle proprie previsioni attraverso occasioni formative che diano a ciascuno l'opportunità di verificare per tempo la propria ipotesi di scelta ed eventualmente di correggerla. Inserisce lo studente nel flusso di informazioni proveniente dalle Università e nel ventaglio delle offerte provenienti dal mondo del lavoro.

Visite guidate e viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione e le visite guidate, intese come esperienza di apprendimento e di arricchimento culturale e professionale, sono organizzate nel rispetto delle C.C.M.M. n. 623 del 02/10/1996 e n. 291 del 14/10/1992 con le quali vengono impartite direttive per visite e viaggi d'istruzione e connesse attività sportive. I viaggi d'istruzione, previsti e programmati nei Consigli di classe, rispondono ai seguenti obiettivi:

- allargare gli orizzonti culturali dei ragazzi offrendo loro la possibilità di entrare a contatto con realtà diverse da quelle abituali e note;



- promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, artistico e storico sia regionale che nazionale ed europeo;

Le uscite sono organizzate nell' ambito della città o in località raggiungibili in giornata per consentire agli alunni di tutte le classi di partecipare ad attività di valore formativo, non possono superare il numero di 10 giorni per le classi del biennio e 20 giorni per le classi del triennio. Il Collegio dei docenti ha individuato la terza settimana del mese di dicembre, come periodo da privilegiare per l'organizzazione delle lezioni itineranti. Le visite possono essere effettuate solo se a parteciparvi sono i due terzi della classe. Il viaggio di istruzione, della durata massima di 4/5 giorni per il triennio, deve essere effettuato entro il mese di aprile e segue le stesse regole organizzative delle visite guidate.

Dimensione europea del curricolo

La nostra scuola convinta che l'acquisizione della cittadinanza europea costituisce un valore aggiunto che arricchisce, ciascuno nella sua diversità, promuove la dimensione europea dell'istruzione e della formazione. L'Istituto E. Caruso così come previsto dal DM n°614/2016; attiva da anni per i propri studenti percorsi di PCTO all'estero e realizza progetti di gemellaggio con paesi stranieri e scambi culturali. L'Istituto prevede, per le diverse classi ed indirizzi, un programma di soggiorni all' estero, scambi e immersioni linguistiche ad integrazione della preparazione conseguita sui banchi di scuola. Gli studenti consolidano le loro competenze nelle lingue straniere e hanno l'occasione di fare un'esperienza di crescita individuale, attraverso l'ampliamento degli orizzonti e l'arricchimento culturale. Lo scambio si articola in due fasi. Nella prima gli studenti della scuola partner sono ospitati presso le famiglie dei nostri studenti che si sono rese disponibili. La seconda, prevede il soggiorno all' estero dei nostri studenti, che verranno ospitati dai loro coetanei stranieri. Gli studenti sono ospitati in famiglia e inseriti in classe, avendo così la possibilità di conoscere un sistema scolastico diverso dal proprio.

Curricolo di scuola CPS

"I percorsi di istruzione negli istituti di prevenzione e pena, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27, Parte I della Costituzione della Repubblica Italiana, sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutino nella



ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale". Pertanto, i percorsi di istruzione negli istituti di prevenzione e pena, in coerenza con quanto previsto dall'art. 15 Legge 354/1975, costituiscono elemento irrinunciabile nel programma del trattamento del detenuto. La programmazione dei percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, fermo restando quanto previsto dal DPR 230/2000, dovrà tener conto della specificità e distintività dell'istruzione in carcere anche al fine di rendere compatibili i nuovi assetti organizzativi e didattici con i tempi e i luoghi della detenzione, nonché con la specificità dell'utenza, utilizzando metodi adeguati alle condizioni dei soggetti e predisponendo soluzioni organizzative coerenti con il principio di individualizzazione del trattamento penitenziario" Personalizzazione dei percorsi. La scuola erogatrice dei percorsi e gli adulti che rientrano in formazione concordano pertanto dei Patti Formativi Individuali (PFI) che contengono, per i percorsi di secondo livello, le indicazioni per ciascuna disciplina delle Unità di Apprendimento (UDA) da svolgere ed il corrispondente monte ore. I docenti dell'ISIS "Enrico Caruso", per ciascuna disciplina e per ciascun periodo didattico, hanno riprogrammato nel corrente a.s. 2015/16 tutto il lavoro didattico attraverso le UDA, intese come insiemi autonomamente significativi di conoscenze, abilità e competenze. Ogni UDA contiene le conoscenze da acquisire, le abilità da sviluppare e le competenze da mobilitare. Lo studente può chiedere e il riconoscimento dei crediti formali, non formali ed informali per la personalizzazione del percorso formativo; i crediti sono riconosciuti da una sottocommissione interna all dai Consigli di classe della sede staccata dell'Istituto "Enrico Caruso" e validati da una commissione istituita presso il CPIA di riferimento, così come richiesto dall'art. 4 comma 9 del DPR 29 ottobre 2012 , n. 2631: Individuazione delle priorità La priorità assoluta dell'intervento migliorativo per la Sezione Staccata è la lotta al drop out. L'abbandono scolastico da parte degli alunni detenuti nel primo anno scolastico raggiunge livelli superiori al 50% e questo per motivi oggettivi, legati alla vita carceraria: traduzioni, liberazioni anticipate, affidamento ai servizi sociali, cause frequentissime (Secondigliano è un carcere di massima sicurezza in cui sono ristretti detenuti giudicabili entro i tre gradi di giudizio) e per motivi "soggettivi", legati alla situazione di deprivazione sociale e culturale dalla quale proviene la maggior parte dei detenuti. Spesso abbandonano perché vedono la



scuola come un universo troppo "lontano", si scoraggiano facilmente ed assumono atteggiamenti di chiusura, perché non hanno gli strumenti interiori necessari a combattere ed intraprendere un percorso di rieducazione. È questo il motivo per cui la recidività dei reati in Italia ha indici molto elevati. Per questo è necessario adottare strumenti per rendere la scuola un ambiente inclusivo ed interessante, capace di stimolare gli alunni detenuti e di venire incontro, per quanto possibile, ai loro bisogni educativi. I docenti che operano da anni presso la struttura carceraria, oltre ad offrire strumenti "tradizionali" di intervento didattico, hanno sperimentato nel passato percorsi didattici alternativi e flessibili, ampliando l'offerta formativa attraverso laboratori extracurricolari che hanno aiutato la scuola a diventare un luogo di inclusione sociale e culturale. Di seguito alcune pratiche educative laboratoriali extracurricolari che hanno affiancato negli anni passati le attività curricolari e potrebbero continuare ad affiancarle nel momento in cui vi fosse disponibilità di risorse economiche e umane: 1. Progetto giornale "Dentro...la notizia"; 2. Progetto Cineforum "Educazione all'immagine"; 3. Progetto "Sportello d'ascolto"; 4. Progetto laboratorio di scrittura creativa "Parole in libertà"; 5. Progetto biblioteca "Lib(e)ri & Libri"; 6. Progetto la "Pallavolo come sport formativo"; 7. Progetto "La cultura fisica come mezzo per ridurre lo stress detentivo"; 8. Progetto Premio Napoli; 9. Progetto "Lettura veloce"; 10. Progetto "Giallo in classe"; 11. Progetto "Corso base per ECDL"; 12. Progetto "Teatro in carcere". Negli ultimi anni alcune di queste attività sono diventate parte del curricolo. Progetto Premio Napoli, in collaborazione con la Fondazione Premio Napoli rivolto agli alunni del triennio: gli alunni del corso A, B, F, G ed E si riuniscono insieme ai docenti in gruppi di lettura per leggere, discutere e valutare i libri messi in concorso, ma soprattutto, alla fine del percorso, incontrano gli scrittori cui pongono domande e dunque hanno la possibilità di avvicinarsi al mondo "alto" della cultura, che restituisce argomenti interessanti e, anche, momenti di spettacolo, come è avvenuto lo scorso anno nell'incontro con Paolo Poli. Sono entrati nel carcere di Secondigliano scrittori come Paul Auster, Ryszard Kapuscinski, Serge Latouche, Abraham Yehoshua, Amos Oz, Ohran Pamuk, Uwe Timm, Peter Esterhazy, Andrea De Silva, Gorge Didi Huberman, Sandra Cisneros, Aharon Appelfeld, Milo De Angelis, Boris Pahor, Felice Piemontese, Tommaso Ottonieri, Fabio Pusterla. I progetti I.F.S., finalizzati al recupero della legalità nel campo dell'imprenditoria: questi si ricollegano agli altri progetti attuati nella SezioneStaccata, soprattutto per quel che concerne gli obiettivi comuni, che hanno come filo conduttore lo sviluppo non solo di conoscenze, competenze ed abilità specifiche, ma



anche di capacità relazionali e il miglioramento di dinamiche comportamentali. In particolare l'attuazione del progetto I.F.S. nella scuola carceraria consente agli alunni di affrontare le problematiche che concernono l'attività d'impresa in un'ottica di educazione alla legalità e di promozione dell'etica negli affari. Progetto teatro. I detenuti amano il teatro perché desiderano esprimere le emozioni attraverso una forma artistica coinvolgente. I docenti dell'ISIS E. Caruso hanno deciso di accogliere tale esigenza e di trasformarla in un'ulteriore occasione formativa. La formula utilizzata è quella del reading show. Il progetto è finalizzato a: rendere la scuola nel carcere un luogo che accoglie e un centro di benessere e di libertà emotiva avendo come obiettivi l'espressione dei propri sentimenti attraverso gli strumenti della cultura; favorire l'acquisizione di sensibilità ed interesse per la letteratura e la lettura drammatizzata dei testi letterari; lo sviluppo dei rapporti di comunicazione e collaborazione; il potenziamento della capacità comunicativa della parola e del ritmo nell'abbinamento gesto-suono. • Progetto di educazione alla salute finalizzato al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Tale attività formativa nasce dal fatto che le condizioni di restrizione costringono il detenuto all'ozio forzato per almeno 22 ore al giorno in celle di 3mx4m con solo 4 ore d'aria al giorno (1 in orario mattutino e 1 in quello pomeridiano) in spazi angusti. In più gli alunni detenuti sono costretti a rinunciare all'ora di aria mattutina per frequentare la scuola. Inoltre il sovraffollamento e la promiscuità rendono il detenuto più vulnerabile alle malattie infettive senza contare che il regime alimentare seguito non è equilibrato e non consono alle condizioni della detenzione. Se a ciò si aggiunge l'uso della sigaretta come mezzo per scaricare lo stress, si capisce come gli alunni detenuti siano maggiormente esposti alle malattie associate a scorretti stili di vita. Così nei prossimi tre anni si individuano come prioritarie le seguenti proposte formative (L. 107 art. 1 comma 7): 1) Educazione alla salute con la pratica di attività sportive affidate ad un docente di educazione fisica (A029) su organico potenziato con eventuale supporto del docente di scienze; 2) Rafforzamento delle competenze espressive (Italiano), matematiche, della lingua straniera (inglese), ambiti disciplinari nei quali i nostri allievi evidenziano le maggiori carenze, attraverso la richiesta di risorse, per quanto possibile, per attività pomeridiane extracurricolari (fondi PON per il rafforzamento delle competenze di base e fondi dedicati all'IDA).

Curricolo di scuola corso serale



Il nostro Istituto a partire dall'anno scolastico 2020-21 si fregia della presenza di un nuovo corso di studio per la formazione degli adulti. Il corso di studio serale attivo presso l'ISIS "E. CARUSO" è rivolto a tutti gli adulti desiderosi di inserirsi di nuovo nel circuito di formazione culturale e professionale. L'educazione degli adulti, da attività compensativa di analfabetismi diffusi, si è riconfigurata quale prospettiva di istruzione e formazione durante l'intero ciclo della vita. L'acquisizione delle competenze chiave e il continuo aggiornamento e potenziamento di un alto livello di conoscenze e abilità rappresentano il prerequisito per lo sviluppo personale dei cittadini, anche migranti e per la partecipazione a tutti gli aspetti della società, dalla cittadinanza attiva, all'inserimento nel mercato del lavoro. La centralità del discente adulto, un approccio innovativo all'apprendimento, un'analisi efficace dei bisogni favoriscono la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, a favore dell'integrazione di coloro che si trovano ai margini del mercato del lavoro. Parlando di "adulti" si apre uno scenario temporale ampio che, partendo dai giovani, include età intermedie fino alla terza età. La scuola, nella sua accezione più significativa, è concepita non soltanto come luogo fisico in cui le persone in "età scolare" si educano e si istruiscono, ma anche come sede di progettazione intenzionale, finalizzata alla realizzazione di processi di apprendimento, di riqualificazione, di "manutenzione" di conoscenze, di acquisizione di nuovi linguaggi, di approfondimenti. Leggendo fra le pieghe dei vissuti, essa può sostenere le persone nella ricerca della propria identità, consolidare l'autostima, leva di ogni processo motivazionale. Tutte le persone, ma soprattutto le fasce più deboli della popolazione che non sono in condizioni di competitività sociale, culturale e professionale, devono essere messe nella condizione di ritrovarsi come persone e di adeguare le proprie competenze chiave alle sollecitazioni dell'ambiente sociale e alle richieste del mercato del lavoro. Tale corso si pone, pertanto, lo scopo di acquisire tutte le informazioni essenziali per l'elaborazione di una offerta formativa che miri alla progettazione di curricula rispondenti alle esigenze proprie dell'adulto. Tale progettazione: si adatta alle consuete situazioni di frammentarietà delle esperienze formative e favorisce uscite e rientri in sistemi diversi; supera i vincoli di rigidità dell'offerta formativa della scuola e facilita l'accesso ai percorsi formativi anche a persone che precedentemente ne erano escluse; permette la strutturazione di itinerari personalizzati e, con la messa in valore delle competenze e conoscenze pregresse e/o acquisite in segmenti formativi parziali, concorre a risolvere il problema della scarsa disponibilità di tempo di cui le persone dispongono per motivi lavorativi o familiari e a



capitalizzare i risultati ottenuti. I percorsi modulari, flessibili e reticolari devono avere come focus non soltanto i contenuti, ma anche e soprattutto le competenze. Esse costituiscono il punto di partenza per la personalizzazione dei percorsi e contemporaneamente inducono a riflettere sulle metodologie per acquisirne di nuove, nell'ambito dei "risultati attesi" e individuare le modalità per renderle operative. I modelli tradizionali, ancorati alla centralità del docente e all'apprendimento per discipline, scandito in anni scolastici, deve cedere il posto alla sperimentazione di itinerari che puntino sul coinvolgimento attivo dei soggetti, che sperimentano percorsi diversi e alternativi che facciano riferimento a competenze e conoscenze da acquisire, coerenti con la disponibilità e le capacità di apprendimento personali e incentrati sull'interazione tra i nodi concettuali che compongono la conoscenza stessa. L'articolazione in livelli potrebbe consentire una vera flessibilità con entrate e uscite a seconda dei bisogni degli adulti in formazione, ma anche attività di approfondimento, recupero, formazione a distanza. La didattica nell'educazione degli adulti ha come scopo principale quello di creare fiducia nelle proprie possibilità di riuscita e di successo. Le modalità dell'azione didattica tendono a valorizzare le esperienze degli studenti, motivare alla partecipazione e allo studio, incoraggiare il lavoro di ricerca e di gruppo per promuovere e sostenere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro, utilizzare il problem solving, strategia particolarmente adatta ed efficace per studenti adulti. Con la riforma introdotta dal D.P.R. 263 del 2012, il percorso superiore dell'istruzione degli adulti (di seguito IDA), ha preso il nome di "percorso di secondo livello" suddiviso in tre periodi didattici corrispondenti al I BIENNIO, II BIENNIO e QUINTO ANNO del corrispondente corso diurno. Il monte ore annuo è pari al 30% del corrispondente corso diurno, ma gli obiettivi di apprendimento sono i medesimi. Per l'anno scolastico 2020/2021 presso l'ISIS CARUSO è attivo il secondo periodo didattico. Per tutte le classi del serale, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale, salvo deroghe per motivi di lavoro o familiari. Ciò che caratterizza il corso di secondo livello è il riconoscimento dei crediti formali (ad es.: anni di scuola frequentati e certificati da Istituti Statali o Legalmente riconosciuti, diploma, o laurea), ma anche crediti non formali (attestati da ogni altro organismo che persegua scopi educativi e formativi come: volontariato, Servizio Civile Nazionale, privato sociale, imprese e apprendistato,



esperienze maturate in ambito lavorativo), crediti informali (qualunque esperienza durante l'arco della vita, compresi studi personali coerenti con l'indirizzo di studi)". Detti crediti, opportunamente verificati e certificati, consentiranno allo studente di non frequentare alcune materie e/o alcune ore di lezione o di abbreviare gli anni di corso al fine di usufruire di un percorso formativo personalizzato (che tenga conto del pregresso e delle effettive esigenze formative). In particolare, nei percorsi di istruzione di secondo livello sono previsti:

- un'attività di accoglienza e di orientamento, finalizzata alla definizione del "Patto formativo individuale" che certifica il riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso di istruzione;
- il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- la fruizione a distanza (FAD in piattaforma e learning) di una parte del percorso previsto, con conseguente riduzione dell'orario di presenza in aula. (pari ad un quinto del monte orario al netto delle ore di accoglienza).



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO Z LAB

Promuovere presso i ragazzi dell'ultimo triennio delle scuole superiori una conoscenza del mondo del lavoro, per favorire una prima sensibilità su quelle che sono le competenze essenziali per lo sviluppo professionale, far capire quali sono i comportamenti sempre più richiesti dalle organizzazioni, per porsi in modo costruttivo nei confronti degli altri e valorizzare al meglio i propri talenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alla fine di ogni anno del percorso triennale sarà organizzato presso la scuola, un evento di restituzione dei project work in cui gli studenti partecipanti presenteranno i lavori realizzati e racconteranno l'attività di ASL svolta in ISP ad una platea composta dai rappresentanti della Scuola, della Banca e delle Famiglie.



● UNICREDIT SOCIAL IMPACT BANKING PROJECT PER LA FINANCIAL EDUCATION

Sviluppare il pensiero imprenditoriale , Apprendere i principali processi produttivi del settore del credito , Conoscere i prodotti di finanziamento all'imprenditoria , Sviluppare un piano di comunicazione aziendale, Diventare competenti su temi di sicurezza aziendale. Acquisire competenze su temi di banca e finanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Format dell'istituto

● UNA SOLUZIONE



Consiste nel realizzare un sistema automatico di pubblicazione di informazioni su di un totem /monito presente nell'edificio scolastico. Le informazioni che verranno gestite dal monitor potranno pervenire da fonti diverse come previsione meteo, news, circolari della scuola, orari, avvisi vari, news ANSA. Verrà quindi realizzato un sistema automatico di pubblicazione di informazioni con la possibilità di poter personalizzare la posizione delle notizie e dare loro una maggiore visibilità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, verranno effettuati questionari di verifica dell'apprendimento.

● IMPARARE L'ARTE. PALAZZO REALE-POLO MUSEALE CAMPANIA

Il percorso formativo, vuol essere uno stimolo per i giovani studenti alla creazione di nuove



attività che sappiano sfruttare realtà del territorio campano e partenopeo trascurate e non valorizzate, ma che in prospettiva potrebbero costituire la base per una crescita futura. l'obiettivo è quello di fare acquisir agli allievi attitudini e atteggiamenti orientati all'imprenditoria o alla collaborazione con realtà esistenti, apprendendo capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo Il progetto si articola in due fasi : 1)al termine di una prima fase di formazione a cura del personale delle sede museale, gli alunni inizieranno l'attività di stage, dapprima affiancati agli alunni delle classi IV, (che svolgeranno funzione di tutor), 2) successivamente procederanno in maniera autonoma nell' accompagnare e guidare i turisti italiani e stranieri nella visita alle sale e alle sezioni dei musei e sottoporranno ai visitatori questionari di gradimento per poi trarre delle valutazioni statistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione si utilizzerà il Format di valutazione ASL dell'Istituto.

● STUDIA ET LABORA. MUSEO SAN MARTINO POLO



MUSEALE CAMPANIA

Il percorso formativo, vuol essere uno stimolo per i giovani studenti alla creazione di nuove attività che sappiano sfruttare realtà del territorio campano e partenopeo trascurate e non valorizzate, ma che in prospettiva potrebbero costituire la base per una crescita futura. l'obiettivo è quello di fare acquisir agli allievi attitudini e atteggiamenti orientati all'imprenditoria o alla collaborazione con realtà esistenti, apprendendo capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo Il progetto si articola in due fasi : 1)al termine di una prima fase di formazione a cura del personale delle sede museale, gli alunni inizieranno l'attività di stage, dapprima affiancati agli alunni delle classi IV, (che svolgeranno 2) successivamente procederanno in maniera autonoma nell' accompagnare e guidare i turisti italiani e stranieri nella visita alle sale e alle sezioni dei musei e sottoporranno ai visitatori questionari di gradimento per poi trarre delle valutazioni statistiche, 3) sosterranno il museo nella progettazione e realizzazione di attività di promozione e valorizzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Format dell'istituto.

● ALTERNATOUR

Il percorso prevede una formazione iniziale relativa ai contenuti storici ed artistici delle stazioni dell'arte e una successiva esposizione nella lingua madre e nelle lingue straniere (microlingua turistica) finalizzate alla:

- Accompagnamento e guida alle Stazioni dell'Arte in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate
- Ideazione e progettazione di percorsi d'arte

Elaborazione e somministrazione di questionari

Realizzazione di brochure in italiano e nelle lingue straniere studiate (inglese, francese, tedesco, spagnolo) · Inserimento di contenuti sulla piattaforma: izi.TRAVEL per la creazione di audioguide gratuite ·

Accoglienza presso gli Infopoint ANM per fornire informazioni sulle attività di MetroArt Tour in italiano e nelle lingue straniere studiate (inglese, francese, tedesco, spagnolo) ·

Partecipazione a laboratori didattici Elaborazione di un piano di gestione e valorizzazione delle Stazioni dell'Arte (attività promozionale e di comunicazione).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione si utilizzerà il Format di valutazione ASL dell'istituto.

● INFO MUSEI ED ITINERARI

Il percorso rivolto agli alunni delle classi IV indirizzo Turismo prevede una formazione sui seguenti temi: -Ideazione e progettazione di itinerari tematici -Visite presso le sedi del museo Archeologico Nazionale, Museo Capodimonte, Palazzo Reale, Museo di San Martino - Allestimento di Infopoint presso gli alberghi per fornire informazioni sull'offerta e le attività dei principali musei cittadini Al fine di: -promuovere l'offerta dei musei presso le strutture ricettive individuate da Feder alberghi Napoli -realizzare percorsi e itinerari tematici, che includano i suddetti musei, in italiano e nelle lingue straniere studiate .Tali itinerari prevedono anche l'individuazione di mezzi di trasporto, luoghi di ristoro, botteghe di artigianato tipico locale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Format dell'istituto.

● TRAVEL AGENT PROFESSIONAL

Il percorso, si prefigge di migliorare le competenze trasversali degli alunni attraverso azioni volte a sviluppare i saperi tecnico professionali e la cultura d'impresa, si prefigge, inoltre, di intensificare i rapporti con i soggetti del mondo del lavoro e di potenziare la dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate in contesti di lavoro reali . Lo Stage aziendale ha lo scopo di completare la formazione scolastica degli studenti, arricchendola di esperienze concrete nel mondo del lavoro, e fornire un orientamento verso scelte successive di formazione e di lavoro. Lo stage è rivolto ad alunni delle classi quarte/quinte indirizzo TURISMO che effettueranno percorsi singoli di alternanza scuola-lavoro per almeno 60 ore. Gli alunni saranno posti sotto la guida di un tutor aziendale che avrà il compito di seguire lo studente in formazione per la propria area di riferimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Format istituto

● OPERATORE CONTABILE – STUDIO PROFESSIONALE TARALBO

Il progetto di alternanza scuola lavoro stipulato con lo Studio Professionale Taralbo ha l'obiettivo di sviluppare un percorso presso uno studio commerciale, con lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche coerenti con il profilo di operatore contabile. L'obiettivo è arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione dell'apprendimento si ricorre alle prove esperte, alle schede di osservazione ed ai diari di bordo, effettuate durante il percorso e ad una verifica finale, al termine di ogni anno.

● OPERATORE NOTARILE – STUDIO NOTARILE

Il progetto di alternanza scuola lavoro stipulato con lo Studio Professionale ha l'obiettivo di sviluppare un percorso presso uno studio notarile, con lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche coerenti con il profilo di collaboratore di studio. L'obiettivo è arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione dell'apprendimento si ricorre alle prove esperte, alle schede di osservazione ed ai diari di bordo, effettuate durante il percorso e ad una verifica finale, al termine di ogni anno scolastico. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed è riportata dal tutor interno al consiglio di classe. Le prove per la valutazione dell'apprendimento saranno predisposte congiuntamente dal tutor esterno e dal tutor interno.

● OPERATORE CONTABILE – STUDIO PROFESSIONALE

Il progetto di alternanza scuola lavoro stipulato con lo Studio Professionale Liguori ha l'obiettivo di sviluppare un percorso presso uno studio commerciale, con lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche coerenti con il profilo di operatore contabile. L'obiettivo è arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Format dell'istituto

● PROFESSIONE FORENSE

1) Primo obiettivo: Educazione alla legalità e Cittadinanza attiva

2) Secondo obiettivo: introduzione al diritto

3) Terzo obiettivo: il diritto vivente

4) Quarto obiettivo: La professione forense, la funzione sociale dell'avvocato, la deontologia.

Primi adempimenti di studio del caso Gestione della fase di studio e decisione della strategia difensiva Elaborazione della difesa Redazione atto scritto (lettera, atto di citazione comparsa di risposta) Impostazione di discussione orale per sei minuti.

5) Quinto obiettivo: La tutela dei diritti nel processo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Format dell'istituto.

● ALTERNANZA AGENZIA DI VIAGGI

Il percorso, si prefigge di migliorare le competenze trasversali degli alunni attraverso azioni volte a sviluppare i saperi tecnico professionali e la cultura d'impresa, si prefigge, inoltre, di intensificare i rapporti con i soggetti del mondo del lavoro e di potenziare la dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate in contesti di lavoro reali . Lo Stage aziendale ha lo scopo di completare la formazione scolastica degli studenti, arricchendola di esperienze concrete nel mondo del lavoro, e fornire un orientamento verso scelte successive di formazione e di lavoro. Lo stage è rivolto ad alunni del triennio indirizzo TURISMO che effettueranno percorsi singoli di almeno 60 ore entro il 31 dicembre di ciascun anno solare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- AGENZIA VIAGGI



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ALTERNANZA STRUTTURE ALBERGHIERE

Il percorso, si prefigge di migliorare le competenze trasversali degli alunni attraverso azioni volte a sviluppare i saperi tecnico professionali e la cultura d'impresa, si prefigge, inoltre, di intensificare i rapporti con i soggetti del mondo del lavoro e di potenziare la dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate in contesti di lavoro reali.

Percorso dedicato agli alunni del TURISMO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ALBERGO

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Format dell'istituto.

● FISCO E SCUOLA

Finalità: La finalità è far conoscere agli studenti l'attività svolta dall'Agenzia delle Entrate ed educare i giovani al ruolo di futuri contribuenti **Obiettivi:** Uno dei principali obiettivi che si propone l'Agenzia delle Entrate nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali è quello di diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici. **Attività:** Visita all'Agenzia delle Entrate, attività di affiancamento ai funzionari dell'Agenzia delle Entrate. **Metodologie:** visita didattica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Format dell'istituto.

● PROJECT MANAGEMENT

Conoscenza della nuova professione del project management Obiettivi: In considerazione dell'esigenza di ampliare gli orizzonti formativi alle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro, l'iniziativa PM Skills for Life (PMS4L) promossa dal Project Management Institute, Southern Italy Chapter (PMI SIC) ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti a queste nuove professionalità richieste.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione docente tutor.

● LATUAIDEADIIMPRESA



Latuaideadiimpresa è una gara di idee imprenditoriali rivolta agli studenti delle classi III,IV, V delle scuole secondarie di secondo grado. Un percorso che accompagnerà gli studenti per tutto l'anno scolastico e che li aiuterà adacquire culture d'impresa con un avvicinamento al mondo dell'azienda oltre a sviluppare una serie di soft skills sempre più utili per l'inserimento nel mondo del lavoro contemporaneo e del futuro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione del tutor

● NAPOLI TRE CULTI E MISTERI

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti al patrimonio culturale e artistico napoletano per coinvolgerli in un'attività di promozione e valorizzazione dei beni presenti in città attraverso un'attività sinergica con le altre scuole coinvolte nel progetto Consolidare la conoscenza dei contenuti acquisiti in classe Approfondire tematiche relative alla storia della propria città Realizzazione di percorsi didattici dedicati allo studio di temi e problemi relativi alla celebrazione del culto pagano e cristiano a Napoli nel Tardo Impero Realizzazione di materiali informativi digitali e cartacei indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole delle testimonianze archeologiche in età tardo imperiale a Napoli.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Format dell'istituto.

● BANCA D'ITALIA

Il nostro Istituto ha presentato la propria candidatura a svolgere i percorsi PCTO di Banca d'Italia per l'anno scolastico 2022-23 sull'educazione finanziaria, I percorsi offerti verteranno su:

- Analisi delle comunicazioni di trasparenza – Conoscere la Banca d'Italia – Creazione di un'app di educazione finanziaria – Economia per immagini – Educazione finanziaria attraverso i classici della letteratura – Educazione finanziaria e autoimprenditorialità – La divulgazione dell'economia nei musei della scienza – Moneta e strumenti alternativi al contante –
- Organizzazione di un cineforum di educazione finanziaria – Progettazione di strumenti didattici di educazione finanziaria (peer education) – Test di economia comportamentale per coetanei –
- Simulazione del processo decisionale di un collegio dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) e si svolgeranno in modalità telematica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Format dell'istituto.

● PIAZZA AFFARI TEDESCO

Il progetto Piazza affari e dal 2011 viene offerto dal Goethe Institut per avvicinare gli studenti di lingua tedesca al mondo dell'economia tedesca e alle aziende tedesche.

Gli alunni più meritevoli vengono premiati con borse di studio in denaro (di 500,300 e 200 euro).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione docente tutor.

● CARUSO INTERNSHIP

Il corso è rivolto ad alunni delle terze e quarte superiori ad indirizzo amministrativo e turistico del nostro Istituto ed intende creare un'occasione di formazione tra le attività turistiche o imprese aderenti e gli allievi. Gli alunni saranno invitati a creare una sorta di agenzia dei servizi che metta in connessione le necessità delle aziende turistiche (hotel B&B, ristoranti) nelle aree a più impatto turistico di Napoli con le imprese, le attività commerciali o le fiere del settore che intendono fornirsi di personale qualificato competente nell'area dei servizi. Si prevedono incontri di formazione frontale con esperti del settore, un'attività di monitoraggio per gli alunni, svolta all'interno dell'azienda con cui si attiverà la collaborazione ed un periodo di tirocinio effettivo che vedrà impegnati praticamente gli allievi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Format istituto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PREMIO LETTERARIO NAPOLI TIME

Lettura di uno o più testi, fra quelli presentati; elaborazione di una recensione per ciascuno di essi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al biennio le competenze chiave in italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Riduzione del gap rispetto alle medie regionali e nazionali nel possesso da parte degli studenti delle competenze di scrittura, comprensione ed interpretazione dei testi.

Risultati attesi

Favorire la capacità di comprensione ed interpretazione del testo; incentivare la capacità di ascolto; di interagire, cooperare, confrontarsi con gli altri in piccoli gruppi di redazione; revisionare il proprio lavoro, dall'elaborazione di una bozza alla stesura definitiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI LITERACY - ALLENAMENTO INVALSI

Il progetto curriculare è rivolto a tutti gli studenti del biennio e prevede un ora a settimana dedicata alla comprensione del testo e all'approfondimento lessicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in italiano e matematica.

Traguardo

Riportare i parametri delle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica alle medie nazionali e locali



Risultati attesi

Competenza: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo: padroneggiare le strutture della lingua presente nei testi; cogliere i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; Competenza: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa: comprendere il messaggio contenuto in un testo; cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo scritto ed orale; Competenza: individuare l'insieme delle informazioni che il testo veicola e l'organizzazione logico concettuale del testo: comprendere l'intenzione comunicativa, il senso globale, i significati particolari e il genere del testo. Parallelamente e, funzionali a tali competenze, si svilupperanno le capacità di definizione (ragionamento astratto); le abilità linguistiche attraverso l'uso di reggenze, collocazioni, prefissi e suffissi, denotazione e connotazione; inoltre, si potenzieranno la capacità di consultazione del dizionario, la capacità di analizzare le voci etimologiche, si consoliderà il vocabolario di base. Riflessione sulla struttura morfo-sintattica della frase. **RISULTATI ATTESI** Migliorare i risultati delle prove Invalsi italiano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO MATEMATICA

Il progetto in parte curriculare, in parte extracurriculare è rivolto a tutti gli studenti delle classi prime, seconde e terze. Prevede attività di potenziamento attraverso la presenza di due docenti di matematica per la parte curriculare e tre settimane nel corso dell'anno di incontri pomeridiani di due ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in italiano e matematica.

Traguardo

Riportare i parametri delle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica alle medie nazionali e locali

Risultati attesi

Migliorare le abilità logico-linguistiche-matematiche. Stimolare l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione in un contesto ludico nella ricerca di strategie alternative ai procedimenti più standard .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI LITERACY: PRIMA PROVA

PROGETTO DESTINATO ALLE CLASSI QUINTE 1 h a settimana durante l'orario curricolare da Novembre a Maggio Competenze di lettura, comprensione e riformulazione dei messaggi (a livello contestuale e di dettaglio). Conoscenze e abilità funzionali alla competenza: tecniche di individuazione dei nuclei, tecniche di scansione del testo, parafrasi e sintesi di diversa lunghezza, rappresentazione del testo in forma di mappa, riconoscimento e uso dei nessi e delle anafore, analisi delle relazioni logico-cronologiche, contestualizzazione storico-culturale del



testo. Competenze metalinguistiche (riflessione sulle potenzialità e sugli usi del codice linguistico in funzione degli scopi del messaggio): Conoscenze e abilità funzionali alla competenza: Denotazione e connotazione, elementi della comunicazione e funzioni del testo, figure e strategie retoriche, specificità del testo poetico, riflessione sul lessico (etimologia, campi semantici, livelli, toni e registri), riflessione sulla struttura morfo-sintattica del testo. Competenze argomentative: Conoscenze e abilità funzionali alla competenza: Tecniche di scrittura oggettiva, coerenza e coesione, analisi dei fenomeni e dei problemi, individuazione, valutazione e formulazione autonoma di tesi, uso corretto e efficace degli argomenti in funzione della tesi, uso corretto e efficace di nessi e anafore, uso delle tecniche di ripresa e concatenazione degli argomenti. Competenze organizzative e di realizzazione dell'elaborato: Conoscenze e abilità funzionali alla competenza: Tecniche di scelta della traccia e di progettazione, sviluppo e revisione dell'elaborato; le parti dell'elaborato, espedienti retorici di coesione, produzione mappe e scalette di lavoro, rilettura critica (a livello di tenuta logica, morfo-sintattica e stilistica). Competenze culturali (imparate a imparare, esercitare senso critico): Conoscenze e abilità funzionali alla competenza: Conoscenza, valutazione e fruizione di fonti attendibili dell'informazione e della cultura, confronto fra gli apporti dell'esperienza scolastica e extrascolastica, formulazione di nessi sensati fra discipline, fra aspetti individuali e globali dei fenomeni e fra fatti anche lontani nello spazio e nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.



Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Migliorare i risultati della prima prova dell'Esame di Stato, potenziando le competenze di scrittura in funzione delle nuove tipologie richieste.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO MOBY DICK: RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Rassegna cinematografica L'attività sarà svolta nella sala cinematografica del cinema Modernissimo, in conformità alle misure di sicurezza secondo le Ordinanze sulla prevenzione anti Covid 19. Il calendario prevederà un giorno per gli alunni del biennio e del triennio , in orario mattutino divisi su due spettacoli alle 8:30 e l'altro alle 11:00 per misure di sicurezza e distanziamento in sala. 0. Agli alunni, oltre alla scheda abbonamento, sarà consegnato un opuscolo contenente la sinossi, e schede di riflessioni sui film. Tale materiale sarà prezioso per i docenti per riflettere ed approfondire la tematica del film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Ogni anno la rassegna affronta una tematica che offre a studenti e insegnanti l'opportunità di approfondire aspetti della vita sociale e dell'universo giovanile in un dialogo che dalla sala cinematografica si trasferisce in aula.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE : CERTIFICAZIONE A1-A2 (TEDESCO) A2-B1-B2(INGLESE,FRANCESE,SPAGNOLO)



Corsi di potenziamento pomeridiani in tutte le lingue studiate nella scuola per il conseguimento dei diversi livelli di certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare il livello medio di competenze linguistiche degli studenti al termine del quinquennio, innanzitutto nella lingua inglese e poi in una seconda lingua comunitaria a livello B2, anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Aumentare il numero di certificazioni di livello B2 nelle lingue straniere, al termine di ogni anno, del 20% .

Risultati attesi

CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **PROGETTO CLIL**



Il progetto intende focalizzare l'apprendimento sullo studente, portando ciascuno a utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi quali: sviluppare le 4C (content, communication, cognition, culture), componenti di base del CLIL consolidare le capacità e l'automaticità in lingua inglese per comunicare in modo efficace e sicuro nel contesto giornaliero, in particolare nel contesto CLIL consolidare ed ampliare il lessico, anche in ambito CLIL sviluppare le capacità di ricerca e presentazione in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare il livello medio di competenze linguistiche degli studenti al termine del quinquennio, innanzitutto nella lingua inglese e poi in una seconda lingua comunitaria a livello B2, anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Aumentare il numero di certificazioni di livello B2 nelle lingue straniere, al termine di ogni anno, del 20% .

Risultati attesi

Migliorare la capacità di leggere e comprendere, da solo o in classe, in lingua straniera testi di varia natura e argomento nell'ambito del CLIL.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● QUEL FRESCO PROFUMO DI LIBERTA'.....

DESTINATARI: classi individuate dai docenti che cureranno l'organizzazione della singola giornata DURATA: Data presumibile di avvio: ottobre/novembre 2020 Data presumibile di conclusione: marzo 2021 TOTALE ORE COMPLESSIVE PREVISTE: 132 ore (33 X 4 Giornate/Evento) in orario scolastico n. ore: 10 (8 formazione + 2 Giornata/Evento) in orario extrascolastico n. ore: 20 (laboratorio creativo) + 3 documentazione attività Il Progetto include attività formative, laboratori creativi ed ogni altra attività propedeutica all'organizzazione di Giornate/eventi dedicati ad alcune tematiche di particolare rilevanza: a. Giornata contro la violenza di genere (25 novembre) b. Giornata contro l'intolleranza in memoria delle vittime Shoah e delle Foibe (27 gennaio) c. Giornata di prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo (7 febbraio) d. Giornata in memoria delle vittime di Mafia (19 marzo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.



Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Il Progetto intende innalzare le competenze chiave e di cittadinanza attiva quale strategia per la lotta alla dispersione, il successo scolastico ed il civismo attivo degli studenti.

- Maggior consapevolezza del valore del "comportamento legale"
- Saper relazionare interpretando autonomamente determinati fenomeni
- Rafforzare conoscenze, abilità e competenze degli allievi anche in vista del nuovo Esame di Stato
- Promuovere la motivazione all'impegno scolastico attraverso il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana
- Promuovere le buone prassi di coprogettazione e di didattica innovativa fra i docenti dei vari consigli di classe, attraverso l'implementazione di attività trasversali
- Coinvolgere le istituzioni, le realtà territoriali e/o i genitori nelle attività proposte
- Favorire il senso del vivere sociale e acquisire la consapevolezza della pari dignità e dell'uguaglianza di tutti i cittadini
- Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione
- Far acquisire la consapevolezza che "legalità" non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche, ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti
- Sviluppare la capacità di autonomia di giudizio, di responsabilità e di decisione
- Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità
- Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie
- Formare l'uomo e il cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione
- Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini e l'intera collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA DI VELA

Dopo aver acquisito competenze teoriche di base gli alunni si sperimentano a livello pratico mediante uscite in mare su imbarcazioni collettive programmate e supervisionate. Il miglioramento delle competenze nella disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.



Risultati attesi

Rendere gli studenti consapevoli nel vivere lo sport all'insegna della correttezza e della lealtà agonistica; acquisire uno stile di vita sano, attivo e propositivo; essere a conoscenza dell'alto valore formativo dell'attività motoria; ristrutturare e rielaborare gli schemi motori di base; migliorare le capacità condizionali e coordinative rispettare tempi, modi, luoghi, ruoli e persone.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CONOSCERE PER ORIENTARSI

Visita, su prenotazione, di tutte le scuole medie del bacino d'utenza per presentare con la testimonianza diretta dei nostri alunni l'offerta formativa del nostro istituto. - Organizzazione, con le scuole medie interessate, di gruppi di alunni che potranno vivere "una giornata da grandi" nel nostro istituto secondo il seguente programma: a) Incontro in aula Magna con i docenti per la presentazione dell'offerta formativa con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti (Economia Aziendale, Diritto, Informatica, Lingue). b) Presentazione in Aula Magna da parte di docenti e alunni dei progetti dei precedenti anni scolastici e dei progetti in corso dell'Alternanza Scuola Lavoro. c) Visita guidata della scuola: aule, laboratori, palestre, biblioteca, aree comuni. d) Partecipazione alle lezioni curriculari sia in aula che in laboratorio con presentazione del metodo didattico. e) Partecipazione ad una lezione di didattica sperimentale (sequenza in lingua francese su piattaforma multimediale e multimodale), a una lezione di Lingua inglese in classe con docente madrelingua, ad una lezione di coding con rilascio di certificazione, a lezioni orientative relative alle discipline caratterizzanti ciascun indirizzo con la finalità di chiarirne sul campo la specificità - Organizzazione di incontri nelle scuole medie del territorio per lezioni curriculari dei nostri docenti su nuclei tematici inerenti l'offerta formativa del nostro Istituto e/o l'istituzione di laboratori scolastici - Organizzazione di Open Day per l'accoglienza di genitori e alunni delle scuole medie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Aprirsi al territorio per far conoscere agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado e ai loro familiari l'articolata offerta formativa del nostro istituto e gli spazi scolastici attraverso i diversi tipi di attività didattiche laboratoriali curriculari che si svolgono nel nostro Istituto e il dialogo con i docenti e gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● ORIENTATI VERSO IL FUTURO

Incontri di orientamento con Università e aziende

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incremento del successo formativo degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Traguardo

Monitoraggio a campione degli esiti del primo anno di frequenza. Monitoraggio degli ingressi nel mondo del lavoro, con particolare riferimento alle aziende in convenzione con l'istituto.

Risultati attesi

Favorire negli studenti la conoscenza di se stessi e del contesto ambientale, sociale, professionale e culturale in cui vivono, diventando protagonisti responsabili delle proprie scelte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● IL PREMIO NAPOLI INCONTRA GLI ALUNNI DI SECONDIGLIANO (CPS)

Promuovere le buone prassi di didattica innovativa fra i docenti dei vari consigli di classe, attraverso l'implementazione di attività trasversali a tutte le classi. Ridurre il numero degli abbandoni causati dall'insuccesso scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Leggere, comprendere, interpretare testi poetici e di narrativa, italiani e stranieri; essere consapevoli delle tecniche di lettura e di analisi dei testi; confrontarsi con il mondo della cultura



contemporaneo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE :UCAZIONE ALIMENTARE COME MEZZI PER RIDURRE LO STRESS DETENTIVO ATTRAVERSO IL BENESSERE FISICO (CPS)

Riduzione dell'abbandono scolastico da parte degli allievi in particolare quelli del 1° anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle



certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Riduzione dell'abbandono scolastico. Riduzione dello stress legato alla detenzione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ADOTTA UNO SCRITTORE NEL CARCERE DI SECONDIGLIANO (CPS)

Il progetto, proposto dal Salone Internazionale del libro di Torino, prevede che gli alunni detenuti di Secondigliano "adottino" uno scrittore. Prima degli incontri con l'autore saranno organizzati i laboratori di lettura a classi aperte per la preparazione degli alunni. Nei laboratorio per la preparazione agli incontri con l'autore, svolti per lo più in orario curricolare e durante i recuperi orario, in compresenza e con la collaborazione dei docenti dei Consigli di classe coinvolti, la docente del progetto condurrà le seguenti attività: distribuzione dei libri dell'autore forniti dal Salone Internazionale del libro di Torino; lettura, comprensione, interpretazione guidata del testo; approfondimento, discussione guidata sui testi e sull'autore; formulazione delle domande all'autore adottato. Durante gli incontri (in genere sono tre) con l'autore gli alunni animeranno il dibattito attraverso le domande e le riflessioni sui libri e sulle opere letterarie contemporanee. Gli alunni saranno valutati sulla base dell'impegno profuso e l'attività svolta sarà utile per l'attestazione del credito scolastico per gli alunni del triennio. Il progetto è parte integrante della programmazione delle attività dei consigli di classe coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Ridurre il numero degli abbandoni causati dall'insuccesso scolastico Promuovere le buone prassi di didattica innovativa fra i docenti dei vari consigli di classe, attraverso l'implementazione di attività trasversali a tutte le classi Misurarsi con il mondo "alto" della cultura attraverso gli incontri con lo scrittore " adottato" Acquisire competenze di Il modulo si propone di promuovere le competenze al fine di: - Stimolare il pensiero logico-deduttivo partendo da problematiche della vita quotidiana - Migliorare le competenze nella lettura, comprensione e produzione di un testo scientifico, argomentativo e di interpretazione di una formula di matematica attraverso giochi logico-matematici; rafforzare il lavoro in gruppi inizialmente omogenei e poi, via via, eterogenei. Saranno previsti giochi matematici intuitivi con utilizzo di figure e simboli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● CONSUMO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE

Il percorso che si propone è articolato in 6 appuntamenti da svolgersi in circa 3 mesi con cadenza quindicinale o in 2 mesi con cadenza settimanale. Si tratta di 6 lezioni in aula di 2 ore non frontali con uso didattico della LIM, Tablet e PC portatili, strumenti audio-video di proprietà della scuola, laboratorio multimediale, laboratorio creativo (Didattica Laboratoriale, Problem Solving, Cooperative Learning, Role Playing, Learn by Doing, Role Playng, Flipped Classroom; 4 uscite per verificare sul campo il contenuto delle lezioni .Imparare a realizzare nell'interno dell'Istituto un primo nucleo di ascolto, di assistenza e di comunicazione consumeristica a vantaggio dell'Istituzione scolastica, della comunità scolastica e degli altri studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.



Risultati attesi

Comprendere l'importanza dell'uso consapevole dei mezzi informatici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Coinvolgere docenti e studenti in una serie di attività laboratoriali sulla produzione di sceneggiature cinematografiche e di brevi prodotti filmici in grado di supportare il percorso educativo. Analisi e identificazione della struttura narrativa e decodifica del linguaggio delle immagini Utilizzo delle competenze acquisite in altri campi del sapere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.



Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Ampliare l'esperienza conoscitiva del cinema all'interno del percorso di studi Fornire strumenti per comprendere il linguaggio del cinematografico Educare alle competenze di cittadinanza digitale globale Favorire l'introduzione di una nuova metodologia didattica, integrativa di quelle tradizionali, che preveda ed organizzi, nell'ambito della classe o del gruppo interclasse, un coinvolgimento diretto degli studenti ed un effettivo collegamento tra i loro interessi e le loro aspettative e le materie di insegnamento Saper creare una storia sviluppandola da un semplice spunto di partenza, fino a giungere alla sua rappresentazione compiuta attraverso immagini e suoni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CARUSO NEL D.N.A

La Musica, il canto, sono espressioni di cultura e di bellezza che riescono a travalicare le barriere delle differenze. L'arte è uno strumento terapeutico che unisce, che facilita la conoscenza e la vicinanza con l'altro. La nostra scuola ha nell'intestazione al grande tenore Enrico Caruso una sorta di impegno morale nella celebrazione di ogni forma di espressione artistica. Laboratorio Musicale: per condividere le pregresse competenze in campo musicale (strumenti e voci) ed organizzare un Coro Polifonico Stabile Destinatari: Alunni che già hanno dimestichezza con il canto e con gli strumenti musicali (individuati attraverso un questionario di gradimento) Al termine delle attività nell'ambito di una manifestazione conclusiva si assisterà all'esibizione del Coro polifonico che di anno in anno si arricchirà di nuovi talenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Acquisire nuovi strumenti di comunicazione b) Incrementare le iniziative di confronto per abbattere condizionamenti e limitazioni alla libertà di espressione e azione c) Favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari per migliorare l'autostima e la motivazione ad apprendere. d) Offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze formali, informali e non formali degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● DIAMO FORMA ALLE NOSTRE IDEE

Educare all'arte significa educare alla bellezza. L'arte è uno strumento terapeutico che unisce, che facilita la conoscenza e la vicinanza con l'altro. Attraverso la manipolazione delle materie prime si inizia a dare forma alle proprie emozioni, positive e negative, a mettere in comune le proprie esperienze, a sperimentare altre forme di comunicazione. Laboratori di manipolazione di Ceramica- creta: per motivare l'alunno alla conoscenza dell'arte, insegnargli a manipolarla, a costruirla, a fare esperienza attiva instaurando con l'insegnante e i compagni relazioni vere di cooperazione e condivisione. Le attività saranno realizzate con la partecipazione dell'associazione ItaliaEducante Campania già nostro partner richiedendo il loro contributo professionale nonché la possibilità di utilizzo delle apparecchiature per la forgiatura e cottura presso la Parrocchia Sacra Famiglia Dei Padri Giuseppini al rione Luzzati. Destinatari : Tutti gli alunni di tutte le classi Al termine delle attività, semmai nell'ambito di una manifestazione conclusiva saranno presentati e venduti i manufatti per rifinanziare l'acquisto di materie prime per il prossimo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Acquisire diversi e più adeguati livelli di comunicazione e specifiche competenze per l'apprendimento di contenuti disciplinari e non disciplinari b) Incrementare le iniziative di confronto per abbattere condizionamenti e limitazioni alla libertà di espressione e azione c) Favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari per migliorare l'autostima e la motivazione ad apprendere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● A SCUOLA DI APP

Oggi le app hanno rivoluzionato il nostro modo di agire. Ma come si crea una app? Il corso permette di acquisire le basi concettuali e operative per iniziare a creare APP Android utilizzando l'ambiente di sviluppo MIT App Inventor 2. Questo prodotto permette di programmare dispositivi che montano il sistema operativo Android di Google tramite una piattaforma grafica semplificata alla portata di tutti senza conoscere alcun linguaggio di programmazione. Durante il corso, gli allievi sperimenteranno in prima persona il coding e verranno portati ad un immediato utilizzo della piattaforma mediante esempi pratici ed esercitazioni in modo da illustrare e comprendere le metodiche proprie di questo semplice, ma altrettanto potente, ambiente di sviluppo per applicazioni Android



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Lo scopo del corso di formazione è quello di introdurre gli studenti al coding ed in particolare alla creazione di app. Nello specifico il corso mira a: introdurre i concetti basilari per la programmazione di AppAndroid; fornire una panoramica esaustiva delle caratteristiche e potenzialità del software App Inventor; saper utilizzare App Inventor per la creazione di app complete che risolvano problemi reali; saper elaborare un progetto a partire dai requisiti e fino al rilascio finale

RISULTATI ATTESI

a) Acquisire i concetti di base della programmazione di APP
b) Conoscere il sistema operativo alla base del funzionamento dei cellulari
c) Organizzare, progettare e sviluppare.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● A SUON DI CUCCHIARELLA CPS

DESTINATARI: CLASSI: 1[^]H-2[^]H- 3[^] H- 4[^] H-5[^] H dell' I.P.S.E.O.A."E. CARUSO" in raccordo con il Polo Universitario "Federico II" del Centro Penitenziario di Secondigliano DURATA: Data presumibile di avvio: NOVEMBRE 2020 Data presumibile di conclusione: MARZO 2021 TOTALE ORE COMPLESSIVE PREVISTE: 30 ORE in orario scolastico n. ore: 30 ORE - Gli alunni impegnati sono quelli frequentanti la 1[^]H, la 2[^] H , la 3[^] H , la 4[^]H e la 5[^]H del Reparto Mediterraneo della Sezione Staccata e gli alunni del Polo Universitario "Federico II" del Centro Penitenziario di Secondigliano. Il progetto sarà attuato a partire dal mese di novembre (indicativamente) e terminerà nel mese di marzo . Gli alunni dell'I.P.S.E.O.A. " E. Caruso" e del Polo Universitario, organizzati in gruppi, sulla base delle specifiche competenze, abilità e conoscenze già possedute e quelle che prospettivamente dovranno conseguire, saranno impegnati con il tutoraggio dei docenti, anche in compresenza, nell' attività di produzione di un ricettario. Un altro gruppo di alunni, del biennio e del triennio, realizzerà in cucina i piatti illustrati nel ricettario. A fine progetto una giuria formata dai docenti, dai restanti alunni, dagli educatori del CPS e , presieduta dal Dirigente Scolastico del Caruso e da un ospite d'onore, proclamerà la ricetta vincitrice e gli Chef esecutori. Per concludere seguirà possibilmente la stampa e la diffusione del ricettario realizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Gli studenti devono essere in grado di realizzare un opuscolo di ricette che illustri la differenza tra l'arte culinaria dentro e fuori la realtà detentiva ; redigere ricette in lingua italiana, inglese e francese; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; elaborare tabelle e grafici; -sviluppare le specifiche competenze disciplinari; abilità di tipo organizzativo, creativo, relazionale, comunicativo, di autonomia; realizzare percorsi di recupero e potenziamento per un'efficiente gestione e organizzazione delle attività didattiche, volti anche al contenimento del drop-out.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IL CARUSO INCONTRA IL CARUSO CPS

E Gli alunni impegnati sono quelli frequentanti la 1[^]H, la 2[^] H , la 3[^] H , la 4[^]H e la 5[^]H del Reparto Mediterraneo della Sezione Staccata e gli alunni delle classi quinte dell'I.T.E. "E. Caruso" della sede Centrale. Il progetto sarà attuato a partire dal mese di gennaio (indicativamente) e terminerà nel mese di maggio . I docenti di entrambe le sedi sottoporranno ai loro alunni una selezione di materiali di studio: articoli della Costituzione, documenti ,libri sulla legalità, immagini, film , video, affermazioni famose, con lo scopo di sollevare curiosità e di coinvolgere le classi nell'attività successiva del question storming. Gli alunni, così motivati, saranno divisi in sottogruppi eterogenei per reperire informazioni riguardanti gli interrogativi nati dal dibattito. Il



docente concorderà con ogni gruppo la parte del compito da sviluppare : esplorare e selezionare le fonti; attivare la lettura selettiva; elaborare e condividere i saperi maturati. Con una comunicazione essenziale, ogni sottogruppo produrrà schede, mappe, presentazioni multimediali, striscioni, piccoli testi teatrali da drammatizzare. A tale attività seguirà la fase d'incontro degli alunni delle due sedi con lo scambio dei materiali prodotti ed un dibattito sulla legalità nel corso del quale gli alunni del CPS daranno voce alle loro esperienze di vita. A conclusione si prevede di realizzare una performance teatrale da parte degli alunni dell'I.P.S.E.O.A

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.



Risultati attesi

-Conoscere l' art. 3 della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico le sue parti
-elaborare la riscrittura di alcuni articoli riferiti alla sfera dei rapporti eticosociali -sviluppare le specifiche competenze disciplinari; abilità di tipo organizzativo, creativo, relazionale, comunicativo, di autonomia; -realizzare percorsi di recupero e potenziamento per un'efficiente gestione e organizzazione delle attività didattiche, volti anche al contenimento del drop-out.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● BIBLIOTECHE INNOVATIVE CPS

È prevista un'articolazione modulare del corso di formazione, che - preceduto da un modulo propedeutico diretto al personale - è suddiviso in sei moduli, accompagnati da attività laboratoriali. Modulo propedeutico (per il personale docente, educativo, bibliotecario e penitenziario): formazione dei tutor interni. Moduli (6): 1) Orientarsi nella complessità informativa e mediatica; 2) Il libro: dalla tavoletta al tablet; 3) La biblioteca cartacea e digitale: storia, tipologie, spazi, organizzazione, servizi, attività; 4) Il trattamento dei documenti (accessionamento, catalogazione, collocazione ecc.), anche con procedure automatizzate; 5) La promozione del libro, della lettura e della biblioteca: aspetti organizzativi, gestionali e comunicativi; l'utilizzo delle tecnologie (es. per la predisposizione di locandine e materiali informativi ecc.); 6) Modulo tematico di approfondimento ai fini della realizzazione del "project work". Attività Laboratoriali (da sviluppare anche in ambito digitale): a) racconto bibliografico; b) progettazione/riorganizzazione spazi; c) costruzione di un libro artigianale; d) letture performative; e) scansione e metadazione di documenti (archiviazione digitale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Questo progetto intende realizzare attività finalizzate al reinserimento sociale attivo e consapevole dei detenuti e degli internati, basate su percorsi culturali e formativi, modulari e laboratoriali, della durata di un biennio (due anni scolastici/formativi da ottobre a giugno), incentrati sulla conoscenza e sull'uso esperto delle tecnologie e delle informazioni in direzione di un reale abbattimento della recidiva. Il progetto offre l'opportunità alle persone recluse di:

- acquisire conoscenze e competenze spendibili, quale operatore di biblioteca, nell'immediato nelle biblioteche carcerarie (centrali e/o di reparto) e, in prospettiva, presso biblioteche di varia tipologia;
- sostenere e potenziare le competenze di lettura, scrittura e comunicazione (anche con l'utilizzo delle tecnologie).

Il progetto si sviluppa anche lungo due ulteriori direttrici, in quanto offre l'opportunità di:

- a) formazione e aggiornamento professionale sulla biblioteca ambiente di apprendimento inclusivo e trasformativo al personale docente presso la sezione carceraria e a quello educativo, bibliotecario e penitenziario dell'istituto di pena, sulla biblioteca quale
- b) tirocinio formativo e orientativo per gli studenti universitari.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● DIALOGHI E MONOLOGHI: VIAGGIO NEL PROPRIO MONDO INTERIORE ALLA SCOPERTA DEL "SÉ"

Accoglienza e presentazione del progetto: Il docente esperto si presenta e illustra le linee essenziali del progetto, invita gli allievi partecipanti a formulare domande, distribuisce di schede di presentazione. 2 Presentazione degli allievi partecipanti: Gli allievi elaborano un video, una mappa, un pp, utili ad evidenziare le caratteristiche principali della propria persona; si cimenteranno nella raccolta degli indizi utili a ricostruire la mappa del proprio sé e la espongono ai compagni: interessi, hobby, famiglia, amici, sport, musica, valori e punti di vista sui principali argomenti di attualità proposti. Lezioni frontali ed interattive su diverse forme di comunicazione scritta e orale: 3 La scrittura automatica; 3 Il monologo ed il soliloquio; 3 Il dialogo Il docente esperto spiega quali sono le caratteristiche delle tecniche narrative in elenco, in ambito letterario e teatrale; quali sono i meccanismi che li regolano ed i loro obiettivi di comunicazione; illustra in quale contesto storico e letterario sono nati e sono stati usati; propone esempi in lettura (testi, estratti) o in visione (video) e stimola gli allievi a cimentarsi nelle tecniche di comunicazione suddette, a partire da uno spunto. Laboratorio I Elaborazione testo Gli allievi scelgono una tecnica narrativa, fra quelle proposte, e un tema: Come sono e come vorrei essere; Come sono e come gli altri vorrebbero che fossi; Come sono e come gli altri pensano che io sia; Io e l'altro. Ne discutono, elaborano bozze con l'aiuto del docente esperto. 3 Laboratorio II Elaborazione testo e prove interpretative Gli allievi scelgono una situazione e organizzano una scena; possono lavorare in solitudine, oppure collaborare in gruppo fino ad un massimo di tre persone; scrivono la sceneggiatura di un testo e, sostenuti dal docente esperto, lo correggono, lo integrano e infine lo studiano, per poterlo rappresentare in forma drammatizzata. 3 Laboratorio III revisione e prove interpretative Revisione in funzione della pubblicazione e della rappresentazione teatrale; prove La parte scritta viene raccolta in un libretto; la parte recitata viene proposta all'interno di una breve rappresentazione scenica. 3 Rappresentazione scenica e lettura di alcuni dei lavori prodotti dagli allievi.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al biennio le competenze chiave in italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Riduzione del gap rispetto alle medie regionali e nazionali nel possesso da parte degli studenti delle competenze di scrittura, comprensione ed interpretazione dei testi.

Risultati attesi

1. Favorire l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze linguistiche previste e programmate per facilitare il successo scolastico degli allievi ed impedirne la dispersione al biennio; 2. Fornire agli allievi gli strumenti linguistici, di analisi e di contestualizzazione utili ad affrontare il triennio e a raggiungere gli obiettivi di livello previsti; 3. Elevare il livello di autostima degli allievi, attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie caratteristiche e dei propri obiettivi e la valorizzazione degli stessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● UNA MANO IN PIU'

La scuola, insieme alle altre istituzioni che, in diversi modi, intervengono sui giovani, deve necessariamente porre alla base dei suoi obiettivi la crescita del giovane, in quanto persona e, quindi, in quanto cittadino. L'essere e sentirsi cittadino oggi non è così semplice, sono molte di più le spinte all'individualismo, al chiudersi nella sfera privata. Finalità di questo progetto è educare ad un "stile di vita", ad un insieme di rapporti che stimoli i ragazzi alla cittadinanza attiva, ad un modo di pensare e di agire aperto al dialogo, al confronto, all'accoglienza, al pluralismo, alla reciprocità. Si tratta di far crescere le capacità di convivenza reale, come un



progetto di vita, che va affrontato e gestito con le difficoltà, e non come un semplice dato di fatto. Educare alla solidarietà, la cittadinanza attiva, al volontariato, alla legalità, oggi significa avere piena coscienza che lo scambio avviene sempre tra pari e riconoscere le diversità non significa solamente combattere i pregiudizi e gli stereotipi, ma consente anche di imparare quotidianamente dagli altri, senza considerarli come un pericolo. Vivere la cittadinanza attivamente, attraverso la solidarietà, deve essere la norma del comportamento quotidiano, basata sulla condivisione di motivazioni affettive ed emozionali costruite sull'accettazione delle differenze culturali ed economiche. Il volontariato, entrando, nel mondo della scuola come testimonianza della solidarietà di cui si parla ai ragazzi, ha il compito di trasformare il solidarismo in obiettivi concreti, ricostruendo un universo di valori sociali importanti. È fondamentale lo scambio che ci può essere tra associazioni, volontari e scuola: le associazioni forniscono un'idea di solidarietà e la cittadinanza vissuta ed insieme alla scuola possono creare percorsi culturali e di promozione di una cittadinanza attiva e solidale. Altra finalità del progetto è avvicinare i ragazzi insicuri e deboli al mondo del volontariato attivo e partecipativo, e fare in modo che siano sostenuti nello sforzo dai compagni maggiormente motivati e culturalmente più solidi. Tutto ciò per stimolarli al cambiamento e ad una maturazione personale verso una dimensione meno ego riferita e più aperta agli altri e al confronto attraverso l'analisi e la valutazione dei "problemi della vita". Il progetto tende anche ad educare alla pace e alla solidarietà, ad incentivare i rapporti con il territorio e le famiglie, soprattutto le proprie. Il progetto tende anche a far riflettere intorno alla dignità della persona umana, ai diritti umani, all'educazione alla legalità e alla tolleranza. IL PROGETTO PREVEDE: Incontri di formazione sul ruolo del volontario oggi; le dimensioni personali del volontario; realizzazione di un percorso di volontariato attivo; incontro con le diverse realtà di volontariato associativo del quartiere; sensibilizzazione degli altri alunni del Caruso intorno ai temi di cittadinanza attiva e volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Educazione alla Cittadinanza attiva ed al volontariato. Aprirsi all'altro Acquisire il senso della gratuità; formazione di una coscienza etica; formare atteggiamenti di nonviolenza e rispetto della diversità; sensibilizzare la coscienza a tematiche di difficoltà personali e collettive; sensibilizzare le famiglie e gli altri alunni della scuola al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza; approfondire le relazioni di gruppo; sviluppare percorsi concreti di integrazione e inclusione dell'altro; sviluppare la creatività come potenziale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **CARUSO SUMMERTIME MONITOR 4.40**

Il progetto è finalizzato a porre le basi durante l'estate ad una ripresa didattica basata sulle



attività di maggiore appeal per la comunità scolastica. Esso è composto da un complesso di fasi educative, all'approvvigionamento di beni e servizi tecnologici oltre adattamenti innovativi degli ambienti scolastici. Il progetto prevede un palinsesto di corsi di rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali, rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità oltre a corsi introduttivi del nuovo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi



Miglioramento degli esiti scolastici miglioramento delle competenze civiche e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● FSE e FDR - Apprendimento e socialità: PON Estate

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTI PARTECIPAZIONE BANDI PON-POR- FSE- SCUOLA VIVA

IL NOSTRO ISTITUTO ADERIRA' A TUTTI I PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE O DALLA COMUNITA' EUROPEA CHE CI CONSENTIRANNO DI MIGLIORARE IL LIVELLO FORMATIVO DEI NOSTRI STUDENTI E DI MIGLIORARE LE LORO COMPETENZE CIVICHE E DIGITALI, INCLUDENDO ANCHE PROGETTI SPECIFICI PER ALUNNI BES, DSA O DIVERSAMENTE ABILI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

miglioramento delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● UNA GIORNATA SPORTIVA



Le GIORNATE SPORTIVE, uscite di 1 giornata o di mezza giornata in orario curriculare, che hanno lo scopo di far conoscere altre realtà sportive, soprattutto in ambiente naturale. Di seguito le possibili associazioni cui appoggiarsi per le attività. (KODOKAN NAPOLI, SCI CLUB FONDO MATESE, AMP DELLA GAIOLA, VESUVIO NATURA DA ESPLORARE, PARCO VALLE DELL' AVENTURA, CIRCOLO ILVA BAGNOLI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Migliorare le competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO DIDATTICO E POTENZIAMENTO DIRITTO ED ECONOMIA

DESTINATARI: Alunni di tutte le classi su segnalazione dei coordinatori dei C.d.C., dell'insegnante di Diritto, su iscrizione volontaria dello studente. DURATA: Tutto l'anno. In orario scolastico/extrascolastico da stabilire. Data presumibile di avvio: ottobre Data presumibile di conclusione: maggio A supporto delle normali attività didattiche verrà svolta una didattica coinvolgente in grado di promuovere il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta. Il lavoro di gruppo, il brainstorming, la discussione, la ricerca, si alterneranno ad alcuni momenti di lezione frontale e/o di esercitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.



Risultati attesi

Sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà. Colmare gli svantaggi e recuperare carenze Stimolare la motivazione per un apprendimento gratificante

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO SCUOLA AMBASCIATRICE NEL PARLAMENTO EUROPEO

Il progetto prevede la partecipazione del nostro istituto ad attività progettate da taliacamp che è l'ufficio del Parlamento europeo in Italia che da anni in l'Italia, entra negli istituti scolastici , per raccontare il processo di integrazione europea e illustrare funzioni, attività e processo legislativo delle istituzioni europee. In queste tappe (organizzate virtualmente visto il momento storico che stiamo vivendo), ragazzi e ragazze saranno stimolati al dibattito e alla partecipazione sulle tematiche centrali della politica europea (moneta unica, lavoro, accoglienza migranti, etc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo sensibilizzare i giovani sull'Europa e sulla democrazia europea mediante la conoscenza attiva dell'Unione europea e dell'europarlamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **PROGETTO EDUCAZIONE FINANZIARIA**

Il Corso avrà la durata di n° 20 ore totali, suddivise in n° 6 incontri di circa tre ore, con avvio nel mese di novembre 2020 e termine a febbraio 2021. Il corso si svolgerà in orario extracurricolare dalle ore 13,00 alle ore 16,00. Si propone l'uso di metodologie didattiche attive con particolare attenzione alla soluzione di problemi e all'attivazione di laboratori che promuovano l'apprendimento attraverso la realizzazione di attività utilizzando modelli didattici di assunzione



di ruolo e di simulazione di un caso con l'obiettivo di indirizzare gli studenti a osservare il proprio comportamento quotidiano, quello della propria famiglia e del proprio paese nell'ottica di assunzione di responsabilità e cittadinanza attiva. Promuovere la motivazione all'impegno scolastico attraverso il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana. Promuovere le buone prassi di progettazione e di didattica innovativa fra i docenti del consiglio di classe, attraverso l'implementazione di attività trasversali. Coinvolgere le istituzioni, le realtà territoriali e/o i genitori nelle attività proposte. Il percorso si articolerà come di seguito:

1. Visita presso la Banca d'Italia;
2. Visita al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Corte di Appello di Napoli;
3. Visita presso Il Consiglio Regione Campania

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

offrire agli studenti nuove occasioni di apprendimento di concetti, metodi e linguaggi specifici; -



insegnare ad agire in modo autonomo e responsabile finanziariamente, inserendosi in modo consapevole nella vita sociale per far valere diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui; - consentire l'acquisizione delle competenze necessarie per selezionare le numerose e talvolta contraddittorie informazioni disponibili, fornendo gli strumenti per interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità; - sviluppare sensibilità che sostengano una informata capacità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ASSISTENZA SPECIALISTICA

Il nostro Istituto per il terzo anno consecutivo è stato individuato beneficiario dei fondi, stanziati dalla città metropolitana e relativi a: "Prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità anno scolastico 2022/23". Il Dipartimento di sostegno ha curato la predisposizione e la presentazione, nel mese di giugno 2022, sei progetti per altrettanti alunni diversamente abili in situazione di gravità (beneficiari della legge 104-92 art. 3 comma 3). I progetti vengono accompagnati dalla richiesta dei genitori e soprattutto dall'attestazione dell'effettiva necessità da parte del Servizio di Neuropsichiatra infantile di riferimento. Il servizio di assistenza specialistica è volto ad assistere il minore disabile allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione scolastica, al fine di scongiurare il rischio di emarginazione. La figura dell'assistente specialistico (educatore- assistente alla comunicazione - psicologo) è estremamente importante nella realizzazione del Progetto di vita dell'alunno disabile, in quanto:

- Promuove l'apprendimento di abilità necessarie alla conquista dell'autonomia.
- Interviene nella conduzione di piccoli gruppi per integrazione sociale ed educazione alla diversità.
- Collabora con i docenti curricolari e di sostegno.
- Partecipa alla stesura del Piano Educativo Individualizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Attraverso i progetti di assistenza specialistica il nostro Istituto garantisce, agli alunni disabili in situazione di gravità, la realizzazione di un percorso di crescita e sviluppo, volto a favorire: il potenziamento delle abilità personali, relazionali e di socializzazione favorendo uno sviluppo armonico sviluppo evolutivo del minore. Specificatamente, la presenza dell'assistente specialistico, faciliterà e medierà la comunicazione dello studente diversamente abile con le altre persone che interagiscono con lui, stimolerà lo sviluppo delle abilità nelle diverse dimensioni dell'autonomia di base e sociale, mediando tra l'allievo ed il gruppo classe per potenziare le relazioni tra pari. Il lavoro congiunto del docente di sostegno e dell'assistente specialistico riusciranno a ridurre i cosiddetti "comportamenti problematici o antisociali", prevenendo così situazioni di rischio e valorizzando i modelli di comportamento positivi. Inoltre, l'assistente specialistico sarà uno dei protagonisti degli interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente. Infine, sarà una figura chiave nella realizzazione



di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● AUSILI E SUSSIDI DIDATTICI

I progetti per ausili e sussidi didattici sono finalizzati al miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata sulla base dei loro specifici bisogni formativi. Ogni alunno è degno di attenzione e merita uno sguardo su misura. La nostra scuola accoglie i bisogni, i talenti, le aspirazioni di tutti. Il nostro obiettivo è la promozione della partecipazione alla vita scolastica e del senso di appartenenza. Le opportunità educative sono condivise, accessibili a tutti e mirano ad eliminare le barriere e gli ostacoli all'apprendimento e alla cittadinanza attiva. Perché la diversità è un diritto. I progetti sono stati presentati entro il 12 ottobre 2022, attraverso la compilazione della scheda progetto on line disponibile dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma SIDI sezione "Portale Ausili Didattici - INDIRE". L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania renderà noto l'esito della procedura con la pubblicazione della graduatorie su base provinciale sul portale "Strumenti e Ausili didattici per la disabilità". I progetti presentati, riguardano: a) acquisizione in comodato d'uso di sussidi didattici e ausili tecnici; b) adattamento o trasformazione di sussidi didattici e ausili tecnici già in dotazione all'Istituzione scolastica; c) qualsiasi altro servizio necessario a rendere il sussidio didattico o l'ausilio tecnico effettivamente utilizzabile (installazione, personalizzazione, formazione e assistenza all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, ecc.), anche mediante convenzioni con centri specializzati nelle tecnologie di assistenza, aventi funzione di consulenza pedagogica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico. Gli eventuali acquisti autorizzati saranno come ogni anno effettuati dal CTS (Centro Territoriale di Supporto) di riferimento, ossia l'Istituto Comprensivo Statale "78 Cariteo Italico" che per eccesso di impegni è in ritardo sulla tabella degli acquisti di due anni. Per i nostri 13 progetti finanziati per a.s. 2020-21 il CTS ha provveduto ad effettuare solo acquisti parziali, nello specifico ha acquistato, per nostro conto, solo 7 sussidi (pc portatili) e nessun software né ausilio speciale (tastiera grande, mouse touch, banco per sedia a rotelle). Dei 15 progetti autorizzati nell'a.s. 2021-22 nessun acquisto è stato realizzato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DEGLI ALUNNI DIVERSABILI

Risorse professionali

Interno

● **BUSINESS POWER**

DESTINATARI del progetto di recupero in economia aziendale: tutti gli alunni della Scuola in situazione di disagio e di difficoltà di apprendimento e che abbiano fatto rilevare lacune di



Economia aziendale, al fine di prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo. Destinatari del Progetto di Potenziamento sono gli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente che approfondiscono e potenziano le proprie conoscenze di Economia aziendale. Alunni indirizzo AFM - SIA e indirizzo turistico DURATA: TOTALE ORE COMPLESSIVE PREVISTE: 30 ore in orario scolastico n. ore: 0 in orario extrascolastico n. 30 ore: di avvio: febbraio 2023 Data presumibile di conclusione: maggio 2023 Attività e contenuti saranno stabiliti secondo le esigenze dei gruppi di alunni del recupero e del potenziamento e dei docenti che ne faranno richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.



Risultati attesi

□ Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e competenze □ Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica □ Potenziare le conoscenze disciplinari □ Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi □ Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CERTAMEN DI ECONOMIA AZIENDALE

DESTINATARI: STUDENTI MERITEVOLI CLASSI QUINTE DURATA: TOTALE ORE COMPLESSIVE

PREVISTE: da 2 a 6 ore in orario scolastico n. ore: da 2 a 6 ore in orario extrascolastico n. ore:

0 Data presumibile di avvio: MARZO 2022 Data presumibile di conclusione: MAGGIO 2022

Concorso sostenuto presso la sede dell'Università

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.



Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza dell'economia aziendale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● FISCO E SCUOLA

DESTINATARI: CLASSI DEL TRIENNIO DURATA: TOTALE ORE COMPLESSIVE PREVISTE: __5__ in orario scolastico n. ore: __5__ in orario extrascolastico n. ore: __0__ Data presumibile di avvio: gennaio 2023 Data presumibile di conclusione: febbraio 2023 Visita all'Agenzia delle Entrate, attività di affiancamento ai funzionari all'Agenzia delle Entrate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

La finalità è far conoscere agli studenti l'attività svolta dall'Agenzia delle Entrate ed educare i giovani al ruolo futuro dei contribuenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CIAK, LA CUCINA A TAVOLA!

Visione di quattro film relativi ai servizi enogastronomici; Discussione guidata e dibattito critico sulle tematiche affrontate. Elaborazione di gruppo di una recensione per ogni film proposto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Indirizzare gli alunni verso la conoscenza di diverse culture e abitudini alimentari; Stimolare la comprensione e l'accettazione di differenze comportamentali e culturali attraverso la riflessione e il dialogo; Favorire la consapevolezza di atteggiamenti e abitudini alimentari errate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● UNO SGUARDO AL FEMMINILE: STORIE DI DONNE DEI TEMPI MODERNI

A partire da una serie di strumenti diversi (opere d'arte, film, analisi guidate di articoli della



Costituzione, lettura di testimonianze, canzoni), si cercherà di suscitare discussione e dibattito critico sul tema proposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di un'ottica di genere finalizzata al riconoscimento di messaggi discriminanti rispetto al genere, e al contrasto di tali messaggi e alla promozione di strumenti educativi volti alla diffusione delle pari opportunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROJECT MANAGEMENT

Lezione frontale effettuata a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Conoscenza della nuova professione del project management



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MADRELINGUA FRANCESE: La dictée pour tous

- Ciclo di dettati in classe: esercitazioni e prove verifiche - Competizione di dettati per classi parallele. Il dettato come attività didattica che consente non solo un potenziamento della competenza ortografica, ma anche percorsi in cui varie abilità e competenze vengono esercitate. Partecipazione al concorso regionale di dettato promosso dall'Istituto francese di Napoli nel mese di maggio.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello medio di competenze linguistiche degli studenti al termine del quinquennio, innanzitutto nella lingua inglese e poi in una seconda lingua comunitaria a livello B2, anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Aumentare il numero di certificazioni di livello B2 nelle lingue straniere, al termine di ogni anno, del 20% .

Risultati attesi

- Accrescere le potenzialità in lingua francese Acquisire autonomia e fiducia in sé stessi - Accrescere lo spirito d'iniziativa. - Potenziare le certificazioni linguistiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ERASMUS: Il mio futuro è sostenibile: condividere per crescere green

DESTINATARI: NUMERO 10 (dieci) alunni CLASSI IV SEZIONE TURISMO DURATA: Progetto biennale: ottobre/marzo 2022/2023 TOTALE ORE COMPLESSIVE PREVISTE: modulo di didattica e di relazione tra studenti parigrado (peer to peer) in modalità a distanza su piattaforma MEET, ciclo di incontri programmati di ore 60 (sessanta) in orario scolastico ed extrascolastico. Esperienza transfrontaliera (1 settimana), esperienza di accoglienza turistica (1 settimana), creazione brochure virtuale ed azioni di disseminazione del progetto + 2 giornate/evento. - Ciclo di incontri programmati in orario scolastico ed extrascolastico di ore 60 (sessanta) in modalità a distanza su piattaforma MEET. Modulo di didattica e di relazione tra studenti parigrado di Storia dell'Arte (lingua veicolare italiano) e di Relazione Cliente (lingua veicolare francese); - Esperienza transfrontaliera presso l'Istituto CH. PEGUY ed attività di PCTO e visite della città di Marsiglia (FR); - Accoglienza turistica e condivisione buone pratiche in materia di ambiente; - Creazione brochure virtuale delle città di Marsiglia e Napoli: presentazione itinerari eco-sostenibili; - Azioni di disseminazione del progetto: giornate evento.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare il livello medio di competenze linguistiche degli studenti al termine del quinquennio, innanzitutto nella lingua inglese e poi in una seconda lingua comunitaria a livello B2, anche attraverso stage all'estero.

Traguardo



Aumentare il numero di certificazioni di livello B2 nelle lingue straniere, al termine di ogni anno, del 20% .

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza dell'essere cittadino europeo - Accrescere la sensibilità verso le pratiche ambientali - Accrescere le pratiche di accoglienza e inclusione - Acquisire autonomia e fiducia in sé stessi - Accrescere lo spirito d'iniziativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● RONDINE

DESTINATARI: Alunni e Consiglio di Classe 3 G Turistico DURATA: Triennio 2022/2025. TOTALE ORE COMPLESSIVE PREVISTE: Monte ore previsto per ognuna delle discipline d'insegnamento contemplate nel quadro orario e, in orario extrascolastico, 3 ore settimanali di potenziamento della didattica inclusiva con Tutor d'Aula. Data presumibile di avvio: dal 26/09/2022 al termine delle attività scolastiche, nel triennio a seguire. Il Percorso Rondine integra la didattica con l'esperienza rigenerativa di un metodo riconosciuto (Metodo Rondine), capace di trasformare i conflitti in occasioni di crescita e di condivisione; tale percorso ha l'obiettivo primario di dotare gli studenti di competenze e strumenti per affrontare le sfide che la società oggi pone, accrescendo la loro motivazione, incoraggiando la collaborazione e la condivisione delle esperienze e promuovendo la creatività. Centrato sulle dinamiche relazionali l'accento del metodo è posto sul conflitto che, se riconosciuto, affrontato e gestito, può diventare una risorsa positiva, tale da generare relazioni autentiche e sane. Pertanto, l'asse portante della proposta educativa è la formazione intorno all'umano. La Classe Rondine si trasforma, non è solo un luogo di trasmissione di conoscenze, ma un laboratorio della cultura della pace, dove persone diverse si incontrano col loro diverso vissuto e insieme affrontano le sfide quotidiane. La realtà esterna diventa ambiente di apprendimento e lo studente è messo al centro del proprio percorso formativo; supportato nel suo percorso di crescita dal team docenti e da un tutor esterno, lo studente sarà aiutato ad affrontare le sfide di una società sempre più complessa e conflittuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.



Risultati attesi

a. Conoscenza di sé e autostima; b. Abbattimento degli stereotipi; c. Superamento dei conflitti; d. Miglioramento nella gestione delle relazioni; e. Potenziamento delle proprie competenze e conoscenze; f. Motivazione allo studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SENATO E AMBIENTE

DESTINATARI: allievi di classi terze/quarte e quinte DURATA: TOTALE ORE COMPLESSIVE
PREVISTE: 33 in orario scolastico n. ore: da definirsi in orario extrascolastico n. ore: 33 Data
presumibile di avvio: novembre 2022 Data presumibile di conclusione: giugno 2023 La Referente
si occuperà degli aspetti didattici ed organizzativi relativi alla partecipazione al Concorso, curerà
i rapporti con Associazioni ed Enti a supporto del Progetto, definendo incontri in presenza o a
distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Promuovere tra i giovani i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e di stimolarli a formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ERASMUS PLUS: JOB SHADOWING KA 121-SCH (SPAGNOLO)

Partenariato con l'istituto Francisco de Quevedo di Madrid TOTALE ORE COMPLESSIVE PREVISTE: modulo di didattica e di relazione tra studenti parigrado (peer to peer) in modalità a distanza su piattaforma MEET, ciclo di incontri programmati di ore 60 (sessanta) in orario scolastico ed extrascolastico. Esperienza transfrontaliera (1 settimana), esperienza di accoglienza turistica (1 settimana), creazione brochure virtuale ed azioni di disseminazione del progetto + 2 giornate/evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello medio di competenze linguistiche degli studenti al termine del quinquennio, innanzitutto nella lingua inglese e poi in una seconda lingua comunitaria a livello B2, anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Aumentare il numero di certificazioni di livello B2 nelle lingue straniere, al termine di ogni anno, del 20% .

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza dell'essere cittadino europeo - Accrescere la sensibilità verso le pratiche ambientali - Accrescere le pratiche di accoglienza e inclusione - Acquisire autonomia e fiducia in sé stessi - Accrescere lo spirito d'iniziativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● TEDESCO CHE SPASSO

il progetto prevede un corso di tedesco pomeridiano per avvicinare gli studenti alla lingua tedesca. I destinatari sono gli alunni delle classi terze in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello medio di competenze linguistiche degli studenti al termine del quinquennio, innanzitutto nella lingua inglese e poi in una seconda lingua comunitaria a livello B2, anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Aumentare il numero di certificazioni di livello B2 nelle lingue straniere, al termine di ogni anno, del 20% .

Risultati attesi

Migliorare le competenze della lingua tedesca

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● CAMPIONATO DELLE LINGUE

Partecipazione alle gare di lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello medio di competenze linguistiche degli studenti al termine del quinquennio, innanzitutto nella lingua inglese e poi in una seconda lingua comunitaria a livello B2, anche attraverso stage all'estero.

Traguardo

Aumentare il numero di certificazioni di livello B2 nelle lingue straniere, al termine di ogni anno, del 20% .

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● STEAM

Il nostro Istituto ha avuto il finanziamento per attuare progetti atti a migliorare le competenze digitali degli studenti, avvicinandoli alla tecnologia in maniera adeguata e per migliorare gli ambienti di apprendimento. Sono stati attivati numerosi corsi con queste finalità che si tengono con cadenza settimanale nelle ore pomeridiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA VIVA DI QUARTIERE

Le azioni del progetto scuola viva di quartiere hanno una finalità importantissima: recuperare la dimensione sociale della scuola attraverso attività di gruppo e con tematiche vicine ai giovani. I corsi pomeridiani si svolgono una volta a settimana e richiedono anche l'apertura dell'istituto al territorio, attraverso collaborazioni con radio e tv.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.



Risultati attesi

migliorare le competenze sociali e civiche migliorare le competenze trasversali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● CYBERBULLISMO

Il progetto prevede la realizzazione di un corso pomeridiano aperto a tutti gli studenti del Caruso, per avvicinarli al mondo dei social in maniera sana e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle



competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● BURRACO IN LIBERTA' CPS

Il gioco del burraco è una socialità tra i partecipanti, il rispetto delle regole stimola l'esercizio mnemonico; il calcolo matematico, il calcolo delle probabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico- matematiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA DI OPEN COESIONE

Il progetto ,nato nell'ambito dell'iniziativa di open government sulle politiche di coesione "Open di coesione" ed indetto dal Miur (Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione -Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione)permette di sviluppare competenze digitali ,statistiche e di Educazione civica, affinché gli studenti diventino cittadini consapevoli ed attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio. TOTALE ORE COMPLESSIVE PREVISTE: 50 ore circa in quanto occorre lavorare per obiettivi Il percorso è articolato in diverse fasi con articolazione quindicinale e precisamente Distribuzione dei compiti in modo da poter svolgere le attività in gruppi e sottogruppi ragionando per obiettivi e scadenze- 2 uscita per attività di "monitoraggio civico" e una manifestazione nella settimana dell'amministrazione aperta; evento finale per illustrare il percorso degli alunni e presentare i dati del monitoraggio. Il percorso si svolge mediante incontri quindicinali e operano in gruppo e per obiettivi interagendo necessariamente con gli organi della UE, Enti territoriali, Mezzi di comunicazione con utilizzo di strumenti informatici sia audio che video. Inoltre con la sperimentazione internazionale in cinque Stat della Unione Europea quali Bulgaria, Croazia ,Grecia, Portogallo e Spagna) consente di interagire anche con realtà straniere ed internazionali nonché la conoscenza delle modalità sulle modalità di redazione delle diverse Calls dei Progetti europei coinvolgenti gli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

La metodologia del lavoro di gruppo e l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie vuole promuovere e sviluppare nei ragazzi ,attraverso attività di ricerca e di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali , principi di cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DI ECONOMIA E FINANZA

Gli studenti parteciperanno alle gare del MIUR per le Olimpiadi di economia e finanza che si svolgeranno in modalità telematica in diverse giornate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Migliorare le competenze trasversali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO BOWLING E SCUOLA

Trasmissione dei valori del fair play, del rispetto delle regole e della collaborazione. Conoscere il valore dello sport a livello etico, di confronto e di competizione; socializzazione. Allenamenti, torneo, GSS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Riduzione grazie all'attività sportiva della dispersione e degli abbandoni scolastici da parte degli allievi. Essere in grado di affrontare tornei di bowling e GSS.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIOCHIAMO A TENNIS TAVOLO

L'avvicinamento alla pratica sportiva - e nello specifico al gioco del Tennistavolo - mira a far



confluire, attraverso la realizzazione di esperienze motorie e sportive extrascolastiche, corretti stili di vita, che contribuiranno alla formazione della personalità degli alunni, alla piena consapevolezza della propria identità corpo rea e dell'ambiente circostante nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. A questo progetto il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorando aggregazione, integrazione e socializzazione. Allenamenti, torneo, GSS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Sviluppo della mobilità articolare. Sviluppo dei fondamentali tecnici e tattici del gioco del



tennistavolo. Miglioramento della capacità di concentrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● INNOVATION E CAMP- CREATIVITY CAMP PER UPSHIFT

UPSHIFT è il modello dell'UNICEF per lo sviluppo delle competenze del XXI secolo e l'educazione all'imprenditorialità per adolescenti e giovani in situazioni di svantaggio, realizzato in partenariato con Junior Achievement Italia (JA Italia). Si tratta di un percorso laboratoriale con un approccio didattico basato sul learning-by-doing, volto all'acquisizione di competenze utili alla transizione scuola-lavoro. UPSHIFT mira all'empowerment degli studenti, accompagnandoli nell'analisi dei problemi del territorio in cui vivono e nell'elaborazione di soluzioni innovative, creative e sostenibili. Ragazze e ragazzi sono chiamati a sviluppare dei veri e propri business plan, per dare forma alle proprie idee a impatto sociale. Ciascun minorenne ha il diritto di sviluppare al massimo i propri talenti e le proprie potenzialità. In questo, un'istruzione di qualità inclusiva ed equa ha un ruolo fondamentale. Il 4° Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) mira a garantire un'educazione di qualità e a promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. È quindi necessario fornire ai giovani competenze-chiave per la transizione scuola-lavoro e strumenti di innovazione per essere in grado di reinventarsi e proporre soluzioni creative alle sfide che vivono. Innovation & Creativity Camp (1 giornata o 2 mezze giornate - tot. 8 ore) è un percorso di acquisizione di strumenti e competenze per l'analisi dei problemi sul territorio e identificazione di soluzioni sottoforma di prodotti o servizi. Inoltre, l'I&CC costituisce un'attività PCTO per le scuole secondarie di II grado ed è promosso all'interno del programma di Educazione civica nelle scuole secondarie di I grado. Sono state individuate per la partecipazione le classi in cui sono presenti extracomunitari, nello specifico: 2 A, 3A, 4I e 5D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare al triennio le competenze chiave in lingua straniera, realizzando percorsi di approfondimento nelle materie professionalizzanti in linea con i percorsi PCTO.

Traguardo

Potenziamento delle competenze disciplinari, pur nel contestuale innalzamento delle competenze trasversali (softskills, life skills, problem posing/solving), spendibili nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ORIENTALIFE

L'USR Campania vuole dare vita al progetto ORIENTAlife da realizzare nelle Scuole Secondarie di primo e secondo grado, in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania. Il progetto si occupa dell' "orientamento permanente", ossia il "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al



contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Il progetto è triennale e prevede la partecipazione degli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado. Il progetto prevede: □ l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) □ l'attivazione di 3 laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado sui seguenti temi: - raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni; - raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica; - didattica orientativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incremento del successo formativo degli studenti nei successivi percorsi di studio.

Traguardo

Monitoraggio a campione degli esiti del primo anno di frequenza. Monitoraggio degli ingressi nel mondo del lavoro, con particolare riferimento alle aziende in convenzione con l'istituto.

Risultati attesi

SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



MATEMATIC@...MENTE

Il progetto Matematic@...Mente è rivolto al primo biennio degli Istituti Tecnici e Professionali della regione Campania, con lo specifico compito di concorrere all'innalzamento delle competenze, della comprensione e dell'utilizzo degli strumenti matematici. L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti e alle studentesse saperi e competenze che li pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. Inoltre, finalità dell'asse matematico è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. Il progetto proposto Dall'USR Campania sarà biennale e prevede: 1. la partecipazione di una prima classe per l'anno scolastico in corso che completerà il piano delle attività il prossimo anno scolastico; 2. la nomina del referente di istituto nella figura di un docente di matematica appartenente alla classe individuata per la partecipazione al progetto. Ciascun percorso sarà articolato in 25 ore di formazione docenti e 24 ore annue di attività in aula, rivolte alle ragazze e ai ragazzi in orario curricolare, in copresenza con un docente esperto del settore (individuato dall'USR Campania) e/o attività laboratoriali guidate dal docente referente di istituto utilizzando metodologie, strumenti e materiali inseriti in una piattaforma dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in italiano e matematica.



Traguardo

Riportare i parametri delle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica alle medie nazionali e locali

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● GIOCHI SPORTIVI

Il progetto prevede la stretta collaborazione tra Federazione e Corpo Docente al fine di abbinare alla costante frequenza scolastica una sana attività motoria, quale contributo indispensabile ed essenziale alla crescita armoniosa dei ragazzi delle scuole secondarie. Tutte le classi iscritte si sfideranno in gare. Al termine di ogni giornata di gara sarà redatta una classifica per classe dedicata. I punteggi di ogni classe saranno sommati e formeranno una classifica finale, vincerà la classe che avrà ottenuto la prestazione complessiva più alta. Successivamente verrà pubblicata una classifica per disciplina a cui verrà assegnato un punteggio. La somma dei punteggi totali determinerà la classifica finale. Le discipline sportive interessate saranno pallavolo, bowling e tennis tavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari e con i docenti, sviluppando una mentalità aperta e priva di pregiudizi; Migliorare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione delle certificazioni informatiche e promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi informatici.

Risultati attesi

Benessere psicofisico. Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CIBO CULTURA E BIODIVERSITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire i bisogni di reintegrazione sociale dei detenuti, riducendo in tal



modo il rischio di recidiva e favorire il sostegno e la promozione delle imprese locali che potranno avvalersi anche dell'opportunità di inserire soggetti svantaggiati nelle loro aziende. Nello specifico il progetto "Cibo e cultura" si propone di fornire alle persone detenute:

- le competenze chiave nell'ambito delle direttive sull'apprendimento permanente indicate dall'Unione Europea;
- le competenze specifiche professionali che possono essere utilizzati nel settore agroalimentare;
- competenze autoimprenditoriali, sollecitando nei detenuti la capacità di ricostruzione di un progetto di vita, pertanto i risultati attesi relativi agli obiettivi del progetto sono quelli di:

incrementare le attività agroalimentari negli istituti penali e realizzare un progetto formativo valido da applicare in altri istituti penali;

penali e realizzare un progetto formativo valido da applicare in altri istituti penali;

realizzare la collaborazione sinergica con gli altri progetti che intervengono sul tema del Cibo, nell'ottica dell'integrazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa;

certificare le competenze raggiunte nel Libretto formativo Il progetto, inoltre, sarà rivolto anche alla qualificazione dei detenuti che sono già impegnati nelle attività agroalimentari avviati negli istituti, concorrendo al consolidamento e miglioramento delle loro conoscenze professionali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha l'obiettivo di orientare e fornire gli strumenti di base agli adulti detenuti che intendono acquisire competenze nel settore agroalimentare finalizzati alla crescita professionale, dando loro strumenti pratici da reimpiegare nel campo della produzione, trasformazione e ristorazione. Le attività formative sono programmate e regolate dal CESP/ Rete scuole ristrette con la collaborazione di Slow Food e degli istituti scolastici che, insieme all'area educativa individueranno: fabbisogni, utenti e percorsi. Le attività previste sono strettamente collegate alla filiera agroalimentare e si prevedono diversi incontri formativi teorici, ma soprattutto tante ore dedicate alle attività pratiche. E' prevista la realizzazione di tre diversi profili educativi, culturali e professionali, che prevedono l'acquisizione di competenze certificate che verranno registrate nel Libretto formativo individuale in formato cartaceo e digitale. La metodologia prevede un coinvolgimento dei detenuti senza nessuna professionalità, di quelli che hanno bisogno di recuperare esperienze e quelli che sono già impegnati nelle attività agroalimentari, concorrendo al loro consolidamento e miglioramento formativo. Sono previsti incontri iniziali per rilevare bisogni e personalizzare il percorso anche al fine di integrare istruzione e formazione. Si realizzerà il Libretto formativo per favorire un approccio più attivo nei confronti dei percorsi professionalizzanti e di vita. Si prevede di valorizzare tutte le opportunità previste dal progetto con tutti i soggetti pubblici e privati del territorio. E' prevista l'elaborazione e condivisione dei materiali formativi prodotti, anche attraverso l'uso e l'interazione con gli strumenti informatici

Articolazione delle attività

1. Attività formative per il personale
2. Accoglienza e orientamento dei corsisti (libretto formativo)
3. Moduli e attività laboratoriali:
 - a) modulo sulla produzione agricola con l'obiettivo di fare conoscere, soprattutto attraverso attività pratiche, guidate da esperti, la complessità e l'articolazione del settore agricolo, approfondendo metodi e tecniche colturali dell'agricoltura biologica, la conoscenza sulle norme e procedure per la sicurezza sul lavoro e commercializzazione dei prodotti agricoli
 - b) modulo sulla trasformazione dei prodotti agroalimentari che si propone di dare luogo ad un percorso formativo e di apprendimento



sui prodotti tipici della filiera agroalimentare, attraverso incontri strutturati con produttori e chef. Realizzando per ogni singola categoria di prodotto attività laboratoriali specifiche per conoscere processi, proprietà, aspetti nutrizionali e uso gastronomico c) modulo ristorazione - l'obiettivo di questo modulo, condotto da cuochi specializzati nell'ambito della biodiversità nella ristorazione, è quello di fare acquisire conoscenze per l'elaborazione di ricette tradizionali utilizzando materie prime di stagione legate ai saperi gastronomici e culture locali.

● IL BENESSERE PSICOLOGICO DURANTE LA CRESCITA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Al termine del percorso si auspica che gli alunni abbiano acquisito una maggiore consapevolezza di sé e soprattutto della matura consapevolezza dell'inevitabilità dei conflitti generazionali congiuntamente alla certezza che *l'insuccesso è comune al mondo degli adolescenti e degli adulti* ma che è imprescindibile nel processo di crescita la comunicazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

IL Progetto di Educazione alla Salute si articola in interventi curricolare ed extra curricolari.

ATTIVITA' CURRICULARI consistono in:

- ü Incontri con esperti del consultorio: analisi dei bisogni, tematiche sull'affettività e sulle relazioni.
- ü Educazione sessuale
- ü Progetto di Informazione e Prevenzione Promossa dall'ASL NA1 DS33
- ü Progetto Quadrifoglio – ASL Napoli 1 Centro



- ü Educazione Alimentare
- ü Incontro esperti Sert - Prevenzione dalle dipendenze.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI riguarderanno l'attivazione di un Polo di ascolto (Sportello CIC).

Il Progetto è proposto agli allievi, tenendo conto delle fasce di età e dei loro bisogni.

Nelle classi saranno trattati temi legati alla affettività, alla sessualità e alla contraccezione e alle dipendenze partendo dalla conoscenza della struttura del Consultorio di Via Dattero (Via Maddalena) e del SERT - ASL NA 1: agli alunni verranno presentati i servizi offerti dalle strutture ed il percorso sarà arricchito dagli interventi a titolo gratuito degli esperti medici.

Nei momenti di ascolto nell'ambito dello Sportello CIC sarà garantita la segretezza e la riservatezza dei dati. Alcuni casi particolarmente delicati verranno affidati agli esperti del ASL 33, con i quali gli insegnanti saranno costantemente in contatto per discutere le possibili soluzioni e le modalità degli interventi.

I colloqui a scuola dovranno mirare all'informazione e alla prevenzione, piuttosto che alla risoluzione dei problemi esposti affinché la riflessione comune e condivisa delle proprie difficoltà non sia vissuta in termini di inadeguatezza personale ma come il risultato della particolare fase di crescita in cui gli studenti vengono a trovarsi naturalmente.

● Il mio futuro è sostenibile: condividere per crescere green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza dell'essere cittadino europeo
- Accrescere la sensibilità verso le pratiche ambientali
- Accrescere le pratiche di accoglienza e inclusione
- Acquisire autonomia e fiducia in sé stessi

Accrescere lo spirito d'iniziativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Ciclo di incontri programmati in orario scolastico ed extrascolastico di ore 60 (sessanta) in modalità a distanza su piattaforma MEET. Modulo di didattica e di relazione tra studenti parigrado di *Storia dell'Arte* (lingua veicolare italiano) e di *Relazione Cliente* (lingua veicolare francese);
- Esperienza transfrontaliera presso l'Istituto CH. PEGUY ed attività di PCTO e visite della città di Marsiglia (FR);
- Accoglienza turistica e condivisione buone pratiche in materia di ambiente;
- Creazione brochure virtuale delle città di Marsiglia e Napoli: presentazione itinerari eco-sostenibili;

Azioni di disseminazione del progetto: giornate evento.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dotare tutti gli studenti di una email istituzionale con la quale accedere a tutti i servizi offerti dalla scuola.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Dotare tutti i Docenti di una email istituzionale con la quale accedere a tutti i servizi offerti dalla scuola.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Realizzazione di un ambiente flessibile per lo studio; realizzazione di materiale didattico innovativo attraverso software di realizzazione di un ambiente flessibile per lo studio e la realizzazione di materiale didattico innovativo attraverso software di video

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Titolo attività: Scenari e processi didattici per portare a scuola il mobile
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Migliorare le competenze digitali dei docenti.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE-CARUSO - NAPM14201G

IST PROF. CARUSO - NARC142013

IST PROFESSIONALE SERALE CARUSO - NARC14250B

ITC(SS)E.CARUSO-NAPOLI- - NATD14201A

ITC E.CARUSO-NAPOLI- - NATD14202B

ITC E TURISTICO " CARUSO " - NATD14252R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su prove oggettive di accertamento: schede di verifica, questionari, relazioni, grafici, temi, prove orali, ecc. La valutazione formativa non è finalizzata alla classificazione del profitto degli alunni ma alla individualizzazione dell'insegnamento e alla organizzazione delle attività di recupero. La valutazione sommativa viene effettuata alla fine di un segmento educativo per classificare gli alunni. Le proposte di voto dei docenti ai fini della valutazione periodica sono supportate da brevi giudizi desunti da griglie concordate nei Consigli di classe.

Secondo il D.P.R. 122/2009:

- La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.
- La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle



potenzialità e

delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

- Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Programmazione e valutazione sono strettamente collegate tra di loro in un rapporto interattivo e continuativo. La valutazione svolge la sua azione informatrice e regolatrice durante tutto il percorso dell'intervento didattico e non solo alla fine.

La valutazione nel nostro Istituto è intesa come:

- strumento per migliorare il servizio d'insegnamento;
- fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni;
- elemento autoregolativo del processo di insegnamento-apprendimento.

Nella valutazione delle prove scritte e grafiche, intermedie e finali, sono utilizzate griglie in cui vengono indicati i livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi contenuti nella programmazione.

Le tipologie delle prove, per l'insieme delle discipline, sono diversificate e ampiamente collaudate, in rapporto graduale e progressivo con l'Esame di Stato.

Esse comprendono non solo prove tradizionali o questionari, ma anche momenti informali e discussioni collettive a seguito di osservazioni sistematiche. Le prove attuate nei diversi ambiti disciplinari hanno cadenza periodica e sono distribuite in relazione allo sviluppo dei programmi.

Si tratta di:

- prove iniziali, che intendono accertare la situazione di partenza;
- prove in itinere (formative), che hanno il compito di sondare il procedere dell'apprendimento;
- prove finali (sommative), collocate al termine dello sviluppo di un Modulo o di alcuni suoi segmenti (Unità Didattiche) del percorso formativo.

Il voto è espressione di una sintesi valutativa, frutto di diverse forme di verifica che concorrono a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. I Consigli di Classe si impegnano anche nella progettazione e nell'effettuazione di simulazioni delle prove previste

dall'Esame di Stato per le classi quinte. Ogni fase dell'attività di verifica si fonda sul coinvolgimento degli allievi e sulla loro consapevolezza dei parametri e dei criteri valutativi, così da favorire il processo di autovalutazione e di crescita autonoma.

La valutazione finale tiene conto dei seguenti elementi:



- raggiungimento degli obiettivi cognitivi minimi;
- profitto rispetto alla media della classe;
- progressione nell'apprendimento;
- frequenza, assiduità, partecipazione;
- acquisizione della capacità di organizzare lo studio;
- grado delle competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazione periodica e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste all'interno delle UDA/ Attività. Sulla base di tali informazioni, il docente avanza, in sede di scrutinio la proposta di voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. Il consiglio infine, sentiti tutti i membri, attribuisce il voto definitivo all'allievo.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica; viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe; non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e la crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi su cui si fonda

la vita della Comunità scolastica (Statuto delle studentesse e degli Studenti, artt. 1 e 3). Un voto di condotta inferiore a sei decimi comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti:

- Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- Verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al



tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

- Dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6.

Indicatori per la valutazione del comportamento:

-Rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento d'Istituto;

-Atteggiamento responsabile:

- nel rapporto con tutto il personale (docenti, non docenti, compagni);

- nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico;

- durante tutte le attività scolastiche ed in ogni ambito formativo;

-Partecipazione ed interesse alle lezioni;

-Impegno e costanza nel lavoro a scuola e a casa;

-Partecipazione attiva alle attività di approfondimento curricolare organizzate in sede e fuori sede.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il CdD delibera quanto segue:

«Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. I Consigli di Classe potranno derogare a tale vincolo solo in casi eccezionali, motivando caso per caso la straordinarietà della deroga al suddetto limite. Tale deroga è prevista

per assenze documentate e continuative, riconducibili a patologie gravi che richiedono terapie salvavita; a stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta; a gravissimi problemi familiari. Anche in tali casi la deroga è tuttavia possibile solo se le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Gli alunni delle classi I, II, III e IV saranno promossi solo se presenteranno al termine degli scrutini sufficienze in tutte le materie, compresa la condotta; godranno di una sospensione del giudizio solo se presenteranno insufficienze non gravi e in non più di tre materie (di cui al massimo due prevedranno la verifica scritta).

Nelle loro valutazioni, i Consigli di Classe, terranno presenti:

- grado di conseguimento degli obiettivi specifici, anche in relazione agli individuali livelli di partenza e ad eventuali condizionamento

- metodo di studio e progressione di apprendimento;

- partecipazione alla lezione (frequenza, disponibilità al dialogo educativo, interesse);

- risultanze della partecipazione a corsi e attività con cui l'Istituto ha ampliato o potenziato - anche in



forma integrata - la propria offerta formativa;

- personalità e maturità dell'allievo (così come essa si verrà armonicamente a raffigurare dal quadro complessivo dei giudizi formulati da tutti i singoli docenti);
 - storia scolastica dell'allievo;
 - capacità dello studente di ovviare, con uno studio autonomo, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo ai minimi e limitati difetti di preparazione eventualmente ancora presenti, così che tutti entreranno in classe in condizione di svolgere regolarmente il programma del nuovo anno.
- Nel formulare il giudizio di ammissione o non ammissione al secondo anno si terrà inoltre in debito conto la possibilità di valutare con maggiore completezza la preparazione e la maturazione dell'alunno al termine del biennio dell'obbligo.

In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe pondererà inoltre attentamente le capacità dello studente di recuperare, entro le date fissate per le verifiche finali (14 - 17 luglio 2018), i difetti di preparazione presenti. I genitori degli alunni oggetto di sospensione del giudizio saranno avvisati dal Coordinatore di Classe, tramite apposito modulo compilato dal CdC e sottoscritto dal Dirigente, dell'esito relativo a tutte le discipline e in particolare dell'esito negativo e del recupero da effettuare.

In caso di non ammissione alla classe

successiva, i genitori dell'alunno interessato saranno invitati tempestivamente con una telefonata dalla Segreteria della Scuola ad un incontro con il Coordinatore della classe. In occasione dell'incontro il Coordinatore di Classe provvederà a dare ai genitori la comunicazione orale della non ammissione, illustrandone brevemente i motivi, unitamente ai voti di scrutinio. Tale incontro si svolgerà al termine del Collegio dei Docenti di fine lezioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni delle classi V saranno ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione solo hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto e hanno conseguito la sufficienza in ciascuna disciplina, a meno che il Consiglio di classe con delibera motivata, non decida l'ammissione anche con

una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline che vengono valutate con un unico voto.

Non sarà così, invece, per il voto di condotta, che non potrà essere inferiore alla sufficienza.

Nelle loro valutazioni, i Consigli di Classe, terranno presenti:

- grado di conseguimento degli obiettivi specifici, anche in relazione agli individuali livelli di partenza e ad eventuali condizionamenti;
- metodo di studio e progressione di apprendimento;
- partecipazione alla lezione (frequenza, disponibilità al dialogo educativo, interesse);



- risultanze della partecipazione a corsi e attività con cui l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa,
- personalità e maturità dell'allievo (così come essa si verrà armonicamente a raffigurare dal quadro complessivo dei giudizi formulati da tutti i singoli docenti); storia scolastica dell'allievo;
- capacità dello studente di ovviare, con uno studio autonomo, entro le date di svolgimento delle prove d'esame ai minimi e limitati difetti di preparazione eventualmente ancora presenti, così da affrontare con ragionevoli probabilità di successo lo stesso.

In caso di ammissione a maggioranza i Consigli di Classe verbalizzeranno le diverse motivazioni adottate dai singoli docenti. In caso di ammissione all'esame all'unanimità è auspicabile che ogni Consiglio di Classe stenda una esaustiva presentazione dell'allievo, da allegare al verbale e da accludere alla documentazione destinata alla Commissione d'Esame. In caso di non ammissione all'esame, il Consiglio di Classe verbalizzerà dettagliata motivazione della decisione, tenendo presenti gli indicatori su esposti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale e in sede di integrazione dello scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce agli studenti ammessi alla classe successiva:

- Un credito iniziale in relazione alla media M dei voti ottenuti, così come stabilito dalla normativa.
- Si attribuisce, a discrezione del Consiglio di classe, il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno due voci positive tra le quattro sottoelencate:

- i. Media $> 0,50$;
- ii. Interesse e impegno;
- iii. Partecipazione positiva in attività complementari ed integrative;
- iv. Crediti formativi esterni (di almeno 20 ore) .

□ In caso di sospensione del giudizio a giugno, il punto di credito potrà essere assegnato solo a studenti che avendo riportato nello scrutinio di giugno la sospensione di giudizio in una sola disciplina abbiano conseguito alla ripresa del consiglio un voto \geq sette (7) in tale disciplina o una media \geq sette (7).

TABELLA PARAMETRI MINISTERIALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI in allegato



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Se volessimo fornire una spiegazione pedagogica del termine integrazione dovremmo definirla come l'inclusione di diverse identità in un unico contesto (la scuola), all'interno del quale non esiste alcuna discriminazione e viene praticata la comunicazione, l'ascolto attivo, la cura e la partecipazione paritaria. Il nostro Istituto ospita ed accoglie diverse identità ed opera in una zona povera, variegata a livello sociale, decentrata. In questa particolare sezione del nostro PTOF vogliamo presentare e condividere la nostra particolare attitudine all'accoglienza di allievi con deficit certificati che riducono o rallentano l'apprendimento. Il coordinamento del gruppo H e' costantemente aggiornato e supportato da strutture di assistenza territoriali (ASL). Ma la nostra accoglienza particolareggiata riguarda anche tutti gli altri alunni con BES. La scuola già da qualche anno si è mossa verso un aggiornamento utile alla formazione di un personale preparato ad accoglierli ed integrarli, così come a proporre programmi individualizzati adeguati a rispondere alle loro esigenze. La programmazione delle attività nei singoli consigli di classe pone, da sempre, particolare attenzione ai curricoli pluridisciplinari che favoriscano il potenziamento di competenze trasversali in funzione dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni stranieri, diversamente abili e con BES. La platea scolastica, d'altra parte, appartiene a contesti socio-culturali piuttosto eterogenei, nei quali la diversità etnica non è vista come un limite. In relazione agli allievi con gravi disabilità, legate all'udito o alla vista o ancora a disturbi neurologici e motori, la scuola pur non disponendo di supporti e materiali specifici, è in grado di ottenerli in comodato d'uso dal CTS competente (Istituto Sannino de Cillis). In relazione agli allievi con BES, tutti i docenti sono opportunamente supportati dal GLI per evitare che una programmazione inadeguata condanni all'insuccesso formativo tali allievi, fino a spingerli all'abbandono. In merito all'accoglienza riservata agli allievi stranieri, la scuola non prevede moduli o percorsi di lingua italiana propedeutici all'integrazione formativa ma il GLI supporta i consigli di classe nell'adozione di PDP temporanei di supporto alla fragilità linguistica. Se volessimo fornire una spiegazione pedagogica del termine integrazione dovremmo definirla come l'inclusione di diverse identità in un unico contesto (la scuola), all'interno del quale non esiste alcuna discriminazione e viene praticata la comunicazione, l'ascolto attivo, la cura e la partecipazione paritaria. Il nostro Istituto ospita ed accoglie diverse identità ed opera in una zona povera, variegata a livello sociale, decentrata. In questa particolare sezione del nostro PTOF vogliamo presentare e condividere la nostra particolare attitudine all'accoglienza di allievi con deficit certificati che riducono



o rallentano l'apprendimento. Il coordinamento del gruppo H e' costantemente aggiornato e supportato da strutture di assistenza territoriali (ASL). Ma la nostra accoglienza particolareggiata riguarda anche tutti gli altri alunni con BES. La scuola già da qualche anno si è mossa verso un aggiornamento utile alla formazione di un personale preparato ad accoglierli ed integrarli, così come a proporre programmi individualizzati adeguati a rispondere alle loro esigenze. La programmazione delle attività nei singoli consigli di classe pone, da sempre, particolare attenzione ai curricula pluridisciplinari che favoriscano il potenziamento di competenze trasversali in funzione dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni stranieri, diversamente abili e con BES. La platea scolastica, d'altra parte, appartiene a contesti socioculturali piuttosto eterogenei, nei quali la diversità etnica non è vista come un limite. In relazione agli allievi con gravi disabilità, legate all'udito o alla vista o ancora a disturbi neurologici e motori, la scuola pur non disponendo di supporti e materiali specifici, è in grado di ottenerli in comodato d'uso dal CTS competente (Istituto Sannino de Cillis). In relazione agli allievi con BES, tutti i docenti sono opportunamente supportati dal GLI per evitare che una programmazione inadeguata condanni all'insuccesso formativo tali allievi, fino a spingerli all'abbandono. In merito all'accoglienza riservata agli allievi stranieri, la scuola non prevede moduli o percorsi di lingua italiana propedeutici all'integrazione formativa ma il GLI supporta i consigli di classe nell'adozione di PDP temporanei di supporto alla fragilità linguistica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il Decreto legislativo 66/2017 (l'ultimo dei decreti attuativi della legge 107/2015) definisce una nuova dimensione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che diviene parte integrante del Progetto Individuale a far data dal primo gennaio 2019. Il PEI sarà elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento (nuovo documento che accoglierà le informazioni della diagnosi funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) ed individuerà gli strumenti, le strategie e le modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento e soprattutto indicando le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale. Se il PEI è parte integrante del Progetto individuale, occorre definire tale Progetto come il documento che contiene le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale nonché i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale e alle misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI sarà elaborato e approvato dai docenti contitolari e/o dal consiglio di classe, con il contributo dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'U.V.M.D. (Unità di valutazione multidisciplinare). Ai sensi dell'art. 8 del Dlgs 66/2017 ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La proposta del P.I. è di pertinenza del GLI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Nel processo di inclusione è fondamentale il ruolo della famiglia, prioritario deve essere il suo coinvolgimento nel processo educativo, ogni successo o insuccesso deve essere condiviso. La famiglia non va solo informata ex post ma va coinvolta ex ante. Attraverso la sottoscrizione del patto di corresponsabilità si rafforza la collaborazione tra scuola e famiglia definendo modalità, tempi e ambiti sempre più precisi di partecipazione alla vita scolastica. L'inclusione è effettiva se si instaura un clima di unione di intenti, di condivisione, di rinnovata alleanza con le famiglie in quanto soggetto attivo della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Se l'obiettivo della scuola rimane il successo formativo di tutti gli studenti, l'inclusione passa attraverso strategie di recupero e potenziamento efficaci sia per gli alunni con difficoltà di apprendimento, sia per quelli meritevoli. La stessa valutazione, se formativa e personalizzata, diventa un fattore di inclusione. Il potenziamento pomeridiano per le classi terminali, offre l'



opportunità di approfondire i nuclei fondamentali delle materie d'esame, soprattutto per dotare gli allievi di una maggiore autonomia per affrontare le prove scritte. La pausa didattica ed il recupero in itinere rappresenta un momento di riflessione sia per i docenti che rivedono la propria programmazione in base ai risultati ottenuti, sia per gli allievi in difficoltà. La partecipazione a corsi o progetti, così come a gare esterne, alimenta l'autostima e la motivazione, attraverso il confronto con altri ambienti e altre persone; offre agli alunni la possibilità di misurare i propri limiti e le proprie competenze. L'opportunità di utilizzare l'organico di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, ha fornito agli allievi con carenze formative un supporto valido a recuperare e potenziare le conoscenze e competenze di base per le discipline coinvolte. Se la richiesta di diversificazione dei docenti dell'organico dell'autonomia fosse accolta dagli organi competenti evitando l'attuale concentrazione di docenti della stessa disciplina, la scuola riuscirebbe a rispondere al meglio alle esigenze degli alunni e del territorio. Il monitoraggio e la valutazione sono due processi di importanza particolare, diversi ma strettamente collegati; il primo consente di conoscere l'evolversi di qualsiasi attività e il secondo di "misurare" i risultati, non per esprimere un giudizio di valore, ma per consentire riflessioni, comparazioni ed eventuali adeguamenti. La valutazione fornisce informazioni legate al sistema di dati rilevati, ai criteri scelti per l'analisi, agli obiettivi da raggiungere. La valutazione, per gli alunni con bisogni specifici dell'apprendimento, deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegato al DM 12 luglio 2011). La valutazione deve riguardare il processo di apprendimento non il prodotto prestazionale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni in ingresso, provenienti dalle scuole secondarie di primo grado o da altri istituti di istruzione secondaria di secondo grado, il nostro istituto, in collaborazione con le famiglie, si attiverà, grazie ai componenti dello Staff e del GLI organizzando incontri preliminari dedicati, al fine di acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno B.E.S. e per rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.. Per gli alunni in uscita si promuoveranno iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali, predisponendo già al triennio dei Progetti formativi di alternanza scuola-lavoro idonei ed adeguati alle esigenze degli alunni, e prevedendo stage e tirocini con aziende in grado di accogliere alunni



BES.

Approfondimento

ISIS Enrico Caruso a.s. 2021-22

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	31
∅ minorati vista	-
∅ minorati udito	-
∅ Psicofisici	31
2. disturbi evolutivi specifici	38 di cui
∅ DSA	20



Ø ADHD/DOP	-
Ø Borderline cognitivo	-
Ø Altro	-
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	18 di cui
Ø Socio-economico	6
Ø Linguistico-culturale	5
Ø Disagio comportamentale/relazionale	3
Ø Altro : genitorialità precoce e eccellenze sportive	4
Totali	69
% su popolazione scolastica	< 8%
N° PEI redatti dai GLHO	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	18

2. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si



	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:	Assistenti alla comunicazione	SI
Altro:	Assistenti alla autonomia	si



3. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si



	Altro:	-
--	--------	---

4. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	-
5. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	-
6. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	SI



	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	si				
	Altro:	-				
7. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
8. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:	=				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Per l'a.s. 2021/2022 si sono registrate 8 iscrizioni al primo anno di alunni diversamente abili; due delle quali sono state tardive in quanto i genitori hanno formalizzato iscrizione solo nel mese di settembre 2021. In seconda risultano iscritti 5 alunni. Gli altri alunni sono al triennio. Per il corrente anno scolastico, 4 alunni dovranno sostenere l'esame di stato.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Nel corrente anno scolastico i consigli di classe in sinergia con il GLI hanno provveduto alla stesura di 38 PDP. La nostra offerta formativa si è arricchita con il secondo finanziamento del Comune di cinque Progetti di assistenza specialistica e con l'arrivo di sette nuove figure professionali. Il corrente anno scolastico ha visto l'attivazione di laboratori di supporto alle attività differenziate per gli alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive adottate sono le seguenti:

- Analisi e studio della diagnosi funzionale
- Osservazione del caso
- Assegnazione del docente in relazione alle esigenze disciplinari e alle esperienze pregresse
- Redazione PEI e condivisione dei bisogni formativi con il consiglio di classe
- Redazione PDP
- Incontri GLHI
- Incontri con ASL/Famiglie
- Monitoraggio dei risultati e misurazione del gap tra risultati attesi e realizzati



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per quanto attiene all'assegnazione dei docenti alle classi, si è operato tenendo conto dell'esperienze regresse e delle discipline da supportare. Solo sei dei docenti di sostegno sono provvisti del titolo polivalente e tre docenti di ruolo hanno fornito supporto a 11 tirocinanti provenienti da 5 diverse università, nello specifico dall'Università Suor Orsola Benincasa, dall'Università di Foggia, dall'Unicamillus, dal Link Campus e dall'università di Cassino. Per quanto attiene gli alunni di prima, il GLHO ha conservato la scelta di una programmazione curricolare ad obiettivi minimi solo per quattro alunni, per gli altri, a causa della patologia, si è optato una programmazione differenziata adeguata alle proprie capacità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Frequenti i rapporti con L'ASL di appartenenza degli alunni, spesso coinvolgendo tutte le figure di riferimento come gli assistenti sociali ed i terapisti occupazionali. Intensi e proficui i rapporti soprattutto con il referente neuropsichiatra dott.re Parrella (Distretto 33). Con i Distretti sanitari di Secondigliano, di Casoria e con il Distretto 29, si sono attesi mesi per fissare il GLHO, dopo continue insistenze. Non si è riusciti a fissare un incontro con l'ASL NAPOLI 1 DISTRETTO 30. Difficile reperire sul territorio enti o Associazioni di accoglienza che possano coadiuvare la scuola in questo percorso d'inclusione. Frequenti i rapporti con l'AID (Associazione Italiana Dislessia) e soprattutto con la sezione napoletana. Proficue le relazioni con il ns CTS (Sannino- De Cillis) e con l'Ausioleteca Mediterranea che ci ha supportato nella scelta dei sussidi e degli ausili didattici da acquistare. Il nostro Istituto è stato individuato come beneficiario di numerosi progetti per alunni diversamente abili ma gli acquisti che dovevano essere realizzati, come previsto dal Progetto, dal CTS Silio Italico sono in estremo ritardo. Per il contenimento della dispersione si è operato in sinergia con l'associazione dei "Maestri di strada". Da quest'anno il Dipartimento di sostegno si sta attivando nella ricerca di organizzazioni in grado di accogliere e realizzare progetti formativi per alunni diversamente abili nel periodo estivo.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono state attivamente coinvolte nel dialogo educativo e sono riuscite a comprendere, soprattutto con la didattica a distanza, le difficoltà e l'impegno che viene profuso dai docenti per l'organizzazione e la realizzazione delle attività educative. Le famiglie degli alunni diversamente abili hanno partecipato alle riunioni dei GLHO e sono state supportate nella comprensione dei limiti connessi alla patologia per condividere consapevolmente le decisioni adottate per il successo formativo dei propri figli.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

Per il prossimo anno scolastico si auspica:



- ü una maggiore consapevolezza da parte dei c.d.c nella rielaborazione di percorsi formativi inclusivi per soddisfare le esigenze dei nuovi alunni BES (disabilità certificata, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguisti-culturale ecc.) e per la prosecuzione nell'adozione delle misure compensative e dispensative per gli alunni DSA già individuati;
- ü un crescente coinvolgimento dei docenti di sostegno nella programmazione didattica ed educativa delle classi di accoglienza degli alunni diversamente abili;
- ü una programmazione d'Istituto, anche e soprattutto per i percorsi di alternanza, più attenta ai bisogni dei diversamente abili e al loro reale coinvolgimento nelle prassi scolastiche;
- ü la ricognizione di associazioni in grado di garantire una continuità tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro.

Valorizzazione delle risorse esistenti:

L'ISIS "E. Caruso" ha da sempre offerto agli alunni diversamente abili risorse adeguate al loro deficit; sono stati messi a disposizione di alcuni alunni con particolari problematiche tablet e connessioni wifi, tuttavia il prossimo anno scolastico si apre con varie sfide:

- ü diffondere sul territorio la testimonianza delle nostre buone prassi inclusive (soprattutto in fase di orientamento presso le scuole secondarie di primo grado);
- ü realizzare l'accoglienza di alunni con deficit psico-motori estremamente gravi;
- ü contenere il turnover dei docenti di sostegno, e consolidare le figure di riferimento del dipartimento di sostegno con docenti titolari e stabili;
- ü rendere ulteriormente visibili e condivisibili con le altre risorse dell'Istituto i progetti di inclusione;
- ü realizzare l'alfabetizzazione sulla normativa inclusiva a carico di tutti i docenti del nostro Istituto. Per realizzare questo ultimo obiettivo la scuola a settembre 2021 ha attivato un corso di formazione tenuto dagli esperti dell'Ausioleteca Mediterranea, che ha riscosso molto successo tra i colleghi. Si auspica la nuova attivazione di un percorso formativo di consolidamento delle abilità acquisite.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Partirà da settembre 2022 il nuovo sistema di accertamento e di certificazione, che ha ripreso il lavoro fatto dall'Osservatorio sulla disabilità e che oggi rappresenta la linea di azione 1 del Programma biennale per l'integrazione delle persone con disabilità e anche il nuovo PEI (da inserire nel Profilo di funzionamento).



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per quanto concerne i passaggi tra i diversi ordini di istruzione la nostra scuola ha da sempre dimostrato una grande sensibilità verso le problematiche inerenti il cambiamento nel rispetto della continuità psico-pedagogica- evolutiva. Il dipartimento di sostegno ogni anno, nel mese di settembre, predispone un programma d'ingresso differenziato per gli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado realizzato d'intesa con le famiglie di origine e che risulti compatibile con le esigenze degli alunni stessi per permettere il loro graduale ingresso e la crescita nella loro affezione verso la nuova scuola.

La politica della nostra scuola prevede che anche gli alunni diversamente abili del triennio, pur seguendo una programmazione differenziata, partecipino ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro; numerose rimangono per tutti gli alunni diversamente abili le difficoltà negli spostamenti sia in occasione degli incontri di PCTO sia per la partecipazione alle visite didattiche sul territorio. I nostri alunni del triennio ogni anno seguono, con il supporto dei docenti di sostegno, anche un corso sulla sicurezza in piattaforma ministeriale. I nostri alunni diversamente abili, già dal quarto anno partecipano alle giornate di continuità scolastica presso le Università.

Potenzialità e criticità

Per la seconda volta il Comune ha finanziato la prosecuzione di 5 progetti di inclusione con l'assunzione di 7 fra assistenti alla comunicazione e assistenti all'autonomia. Nella prima decade del mese di giugno sono stati presentati 6 progetti per altrettante figure professionali specialistiche con un investimento orario non più di 15 ore settimanali ma di 25 ore alla settimana.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2022



Piano per la didattica digitale integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuova emergenza sanitaria, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. L'ISIS Caruso, in conseguenza alle misure per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, ha scelto di utilizzare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza. Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza secondo le Linee guida elaborate dal collegio docenti, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza. La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

Diritto all'istruzione

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le



lezioni e le attività proposte, l'ISIS Caruso prevede il comodato d'uso gratuito per fornire dispositivi digitali agli studenti che ne abbiano necessità: il Consiglio di Istituto stabilisce i criteri per potervi accedere. Coerentemente con le politiche del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell'istituto con le proprie credenziali. Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola tutti i laboratori di informatica e i pc per le classi. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali. Gli strumenti Il nostro Istituto ha da tempo scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G Suite come piattaforma digitale assicurando unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito della scuola
- il registro elettronico ARGO la piattaforma G Suite: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale
- video lezioni sincrone con docenti
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo.

Google offre alle scuole un prodotto in hosting G Suite for Education con 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. E' completamente gratuito (fino a 100 utenti), si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari. E' protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato. La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola.



La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio. Rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi. I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti. Rende possibile l'accesso da qualsiasi dispositivo e da qualsiasi luogo. Rende disponibile l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola. L'account mail è professionale e contiene il dominio dell'istituto: nome.cognome@isiscaruso.edu.it Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola. Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio @isiscaruso.edu.it al DS, al DSGA, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale di segreteria ed ATA della scuola.

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

Chrome browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie.

Gmail: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio).

Calendario: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive: spazio di archiviazione sul cloud illimitato;

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Foto: applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Meet: videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.



YouTube: applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

Gli obiettivi DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici come segue: spetta ai consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento dei seguenti Obiettivi:

favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere; •valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti. Le metodologie La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:



- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali you tube o blog dedicati alle singole discipline. E' prevista la consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- uso dei video nella didattica: possibilità di registrare un video con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

Rimodulazione del quadro orario settimanale

Nel caso in cui, a seguito di eventuali sospensioni delle attività didattiche in presenza, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Le video lezioni dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Esse avranno una durata massima di 50 minuti, in maniera da garantire almeno 10 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di



attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi. Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

DDI: Modalità di attuazione

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno. In particolare, ciascun docente: ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti; cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza; individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente; comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza; pianificherà l'attività lavorativa rispettando le normative in materia di sicurezza sul lavoro.

Attività curricolari ed extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

L'ISIS CARUSO si riserva la possibilità di attivare corsi extracurricolari in presenza che potranno continuare a distanza in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza utilizzando Meet. Si rimanda al sito della scuola per maggiori dettagli su tempi di attuazione, corsi e relative modalità di iscrizione/calendari/organizzazione etc.

Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una



trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività. Alunni con disabilità, DSA e BES, alunni fragili Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza. La referente per gli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe. I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, se possibile in presenza a scuola, agli studenti con disabilità in incontri quotidiani anche con piccoli gruppi. I recenti provvedimenti normativi (Ordinanza n. 134 del 9 ottobre corredata dalla Nota n.1871 del 14 ottobre) assicurano una particolare tutela agli alunni con gravi patologie o immunodepressi purché provvisti di certificazioni mediche affinché "si possa intervenire tempestivamente nel definire le opportune modalità di didattica a beneficio e tutela del diritto all'istruzione", la nostra istituzione scolastica attiverà forme di didattica integrata (DDI) ovvero ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi.

Dialogo e comunicazione

l'ISIS CARUSO mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza. Collegialità Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di lockdown utilizzando Meet e/o altre piattaforme digitali, per consentire un dialogo e un confronto costante con il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, con gli studenti e con i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.

Ruoli di Coordinamento

Lo staff di Presidenza affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.

- L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.



- I Collaboratori del DS hanno coadiuvato il Dirigente nel predisporre il progetto di ripartenza per l'avvio dell'anno scolastico.
- Il Referente Covid-19 di istituto ed il gruppo di lavoro Covid-19 costituiscono l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale.
- I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
- I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe e le famiglie su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

Formazione e supporto digitale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali. Il nostro Istituto, da sempre attento all'innovazione didattica e digitale, si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale.

Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede: il giusto setting, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;

- puntualità e ordine, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- silenziare il proprio microfono e attivarlo su richiesta del docente; tenere accesa la webcam: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno



schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;

- conoscenza delle regole della privacy cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.).
- In maniera più dettagliata si richiede la conoscenza del Regolamento per la partecipazione alle videolezioni, pubblicato sul sito web di istituto.

Valutazione

Il Ministero, nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020, sulla valutazione si è così espresso: "Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti". Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento. Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso. La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Come valutare in eventuali situazioni di sospensione delle attività didattiche in presenza

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti. Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti: - l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo,



ricerca o approfondimento;

- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

Criteria e griglia di valutazione degli apprendimenti

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso, gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe e condivise dal Collegio docenti. La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio. Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte. La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, è stata deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2022-2025 dell'Istituto. La mancanza di elementi di valutazione e l'eventuale impossibilità di far svolgere allo studente delle attività di recupero a distanza, determineranno una sospensione del giudizio dell'insegnante. Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di "un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di



vota tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

Valutazione PCTO

La valutazione dei percorsi PCTO non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione. Valutazione della condotta: indicazioni Eventuali malattie debitamente certificate o gravi e documentati motivi come da delibera del Collegio docenti non inficiano il giudizio sulla regolarità della frequenza. Si rinvia alla griglia di valutazione, per competenze di educazione civica, presente nel PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I-II (Sede Centrale)- collaboratore (Sede CPS): • Sostituire il D.S. in tutti i casi di assenza o impedimento dello stesso; • Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti, alle uscite anticipate degli alunni, al recupero delle ore di permesso concesse ai docenti; • Curare le istanze di congedo o di permesso dei docenti, la determinazione dell'organico dei docenti, la notifica di avvisi a docenti, studenti e loro famiglie; • Approntare l'orario delle lezioni; • Coordinare di concerto con il D.S. le attività del Piano Collegiale.	4
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-Collaboratori DS - Coordinatori dipartimento - Funzioni strumentali - Referenti ASL - Gruppo RAV e PDM	16
Funzione strumentale	Coordinamento e Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Coordinatore Sostegno al Lavoro Docente Coordinatore Coordinamento delle attività di Orientamento in Entrata e in Uscita Coordinatore PCTO Coordinatore sostegno alunni e famiglia	10
Capodipartimento	• Presiedere su delega del Dirigente Scolastico alle riunioni del Dipartimento; •Garantire,	9



all'interno dell'area disciplinare, omogeneità di scelte metodologico didattiche e di procedure;
Individuare attività realizzabili dal Dipartimento per il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto;

- Promuovere tra i docenti del Dipartimento la ricerca e l'innovazione metodologica, individuando e promuovendo percorsi progettuali disciplinari, pluri- o interdisciplinari, sia interni all'Istituto sia in collaborazione con l'Università e con altri Enti pubblici e privati;
- Sollecitare i docenti del Dipartimento a individuare e condividere obiettivi minimi disciplinari all'interno degli obiettivi formativi generali e libri di testo;
- Curare la programmazione (ideazione, somministrazione, raccolta e analisi dei risultati) di verifiche comuni di apprendimento, per favorire lo scambio di esperienze tra docenti e sviluppare al massimo le competenze degli alunni;
- Coordinare le attività dipartimentali per il sostegno e il recupero degli studenti;
- Raccogliere riflessioni e proposte su iniziative di aggiornamento e formazione, proponendo al Dirigente Scolastico, per il tramite della docente coordinatore della funzione strumentale di sostegno al lavoro dei docenti, un piano di formazione
- Accogliere e tutorare i docenti in prova e i tirocinanti;
- Relazionare a fine anno, e comunque ogni volta che ne sarà richiesto, al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti sulle attività dipartimentali.
- Redige sintetica, ma puntuale e personale rendicontazione finale delle attività svolte nel corso dell'anno .scolastico.

Animatore digitale

- Amministrazione, aggiornamento e manutenzione del sito web dell'istituto;

1



Promozione dell'utilizzo da parte di docenti degli strumenti tecnologici in dotazione all'Istituto, anche organizzando e coordinando momenti formativi; • Consulenza per le innovazioni tecnologiche ed informatiche; • Valutazione, proposta acquisti attrezzature e servizi informatici e multimediali e collaudo delle attrezzature e servizi informatici e multimediali acquistati; • Consulenza per i progetti informatici e multimediali, su impiantistica e per le innovazioni tecnologiche ed informatiche; • Analisi, per quel che riguarda la propria sfera di competenza, dei risultati delle attività del P.T.O.F.; • Cooperazione all'ideazione del P.T.O.F.; • Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni relative al proprio ambito di intervento; • Ideazione, somministrazione ed analisi di questionari di customer satisfaction a docenti, personale ATA, studenti e famiglie; • Formazione e aggiornamento specifico.

Coordinatore attività ASL

Il tutor interno in un percorso di alternanza scuola lavoro svolge le seguenti funzioni: • elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); • assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; detti compiti di assistenza e guida dello studente e di verifica del corretto svolgimento possono essere svolti a distanza, oppure durante incontri organizzati presso la scuola; • gestisce le relazioni con il contesto in

1



cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; • monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; • valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; • informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; • assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Responsabile biblioteca	<ul style="list-style-type: none">• Ricevere ad inizio a.s. dal DSGA la custodia del materiale didattico (libri, periodici, dispense, dvd, cd, videocassette) e delle attrezzature della Biblioteca;• Tenere aggiornato l'elenco del materiale didattico (libri, periodici, dispense, dvd, cd, videocassette) e delle attrezzature a lei affidate e predisporre l'eventuale relazione di carico e scarico da proporre al DSGA;• Predisporre una proposta di orario di utilizzo della Biblioteca da sottoporre all'approvazione del Dirigente Scolastico e le richieste di acquisto di materiale didattico (libri, periodici, dispense, dvd, cd, videocassette) e delle attrezzature della Biblioteca;• Dare la necessaria pubblicità al regolamento (allegato alla presente nomina e parte integrante della stessa), affiggendolo sulla porta della Biblioteca, e pretendere il rispetto	1
-------------------------	---	---



delle norme in esso contenute; • Rendere possibile l'uso pieno del materiale didattico (libri, periodici, dispense, dvd, cd, videocassette) e delle attrezzature a lei affidate e gestire il servizio di prestito; • Sorvegliare con continuità lo stato del materiale didattico (libri, periodici, dispense, dvd, cd, videocassette) e delle attrezzature a lei affidate; • Provvedere a fine anno alla riconsegna al DSGA del materiale didattico. • Redigere sintetica, ma puntuale rendicontazione finale delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico.

Referente educazione
civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □ monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ promuove la cooperazione tra i docenti al fine di diversificare

1



i percorsi didattici delle classi; □ coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; □ assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi, possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; □ rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attivazione di corsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di literacy (obiettivo RAV) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1 Collaboratore del DS; 1 Corsi di recupero Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attivazione progetti per il potenziamento delle
competenze chiave di cittadinanza Impiegato in
attività di: Impiegato in attività di: •
Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attivazione di corsi di recupero, consolidamento
e potenziamento delle competenze di numeracy
(obiettivo RAV) Impiegato in attività di: Impiegato
in attività di: • Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attivazione di corsi di recupero e potenziamento
delle lingue straniere per il miglioramento delle
competenze professionalizzanti, con
conseguimento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto interfacciandosi con fornitori qualificati; gestisce le scorte di magazzini

Ufficio protocollo

gestione del protocollo in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

gestisce le diverse richieste di acquisto di materiale didattico e non, non sottoposti a bando pubblico.

Ufficio per la didattica

gestisce i rapporti con il pubblico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "SCUOLA 4.0.: ICT PER L'INCLUSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORME DI FUGA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANIMEAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER L'INCLUSIONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **TOGETHER**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: IL CORAGGIO PER REAGIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus plus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Una buona formazione parte dalla rilevazione dei bisogni espressi dai docenti e raccolti grazie all'ausilio della piattaforma LAFSCHOOL. Tenendo conto del Piano formativo nazionale e delle priorità individuate, ogni anno il nostro Istituto assicura la realizzazione di diversi corsi di formazione destinati ai docenti interni e ai docenti delle scuole viciniore. La formazione diventa un momento di incontro e condivisione di buone pratiche con le altre scuole del territorio. La scuola dispone di un proprio Piano di Formazione d'Istituto, coerente con il PTOF e le priorità individuate dal Piano di Miglioramento. Grazie al sito e alla mailing list la scuola offre un'informazione puntuale ai docenti interni ed esterni e al personale ATA sulle iniziative di formazione e aggiornamento interne e/o proposte da soggetti altri. In un quadro di risorse limitate, l'Istituto si serve di reti e accordi quadro per moltiplicare le occasioni formative. La qualità delle iniziative è oggetto di analisi da parte del dirigente scolastico, del DSGA, del referente del progetto e della funzione strumentale di sostegno al lavoro dei docenti. Nel nostro Istituto vige un criterio di rotazione, che consente a tutti l'accesso a nuove esperienze e incarichi, presentando apposita domanda. Oltre al mentoring spontaneo offerto dai docenti con maggiore anzianità di servizio presso la scuola, i Coordinatori di Dipartimento rappresentano un punto di riferimento ufficiale per i docenti sia di nuovo arrivo sia di nuova nomina. La scuola utilizza a pieno le possibilità di riunioni collegiali previste dalla normativa e dal contratto scuola vigenti. La partecipazione ad attività di formazione costituisce un'opportunità per il personale in quanto funzionale al continuo aggiornamento e ampliamento delle proprie professionalità. A causa delle esigue risorse del FIS i percorsi di formazione organizzati con risorse interne sono stati notevolmente ridotti. L'istituto, quando saranno disponibili fondi dedicati, sicuramente aderirà a percorsi di formazione rispondenti alle nuove richieste della società.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Fra i bisogni formativi del Personale ATA, congruenti con il profilo professionale messo in luce dalla l.107/15, emergono, come priorità strategiche per la scuola:

- applicazione e utilizzo di strumenti e procedure richiesti dal CAD (Codice dell'amministrazione digitale); o applicazione e utilizzo di strumenti e procedure necessari all'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e privacy (dlgs 133/2013); o implementazioni di servizi all'utenza;
- novità del codice degli appalti;
- qualità del servizio; o Riforma della PA. Il presente Piano comprende inoltre tutte le azioni di formazione obbligatoria sui temi della sicurezza e della privacy previste dalla normativa vigente.

Per i successivi anni scolastici, continuerà infatti a garantire, oltre che la formazione di base dei lavoratori discendente dall'Accordo siglato il 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Rep. Atti n. 221/CSR) (G.U. n. 8 del 11-1-2012), la formazione costante di un congruo numero delle seguenti figure, anche tra il Personale ATA: ·

Preposti; ·

Addetti al Primo Soccorso; ·

Addetti all'Antincendio; ·

Addetti al Servizio Protezione e Prevenzione (moduli A, B e C).